Biologia applicata

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione) Sett.disciplinare: BIO/13; Curricula: unico; Crediti: 4;

Anno: 1; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Comparini Antonio

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento si propone quale stimolo e guida per l'apprendimento delle basi della biologia moderna, con particolare riferimento alla biologia cellulare. Tali conoscenze sono indispensabili per la comprensione degli argomenti dei corsi di Psicobiologia e di Genetica umana, per i quali il corso di Biologia applicata è propedeutico.

PREREQUISITI

Sono richieste le conoscenze di base di fisica, chimica, scienze naturali, anatomia e fisiologia umana specificate nei requisiti di ingresso.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- Considerazioni generali sui viventi, con particolare riferimento all'adattamento.- La cellula: molecole e macromolecole costituenti; organizzazione della cellula eucariotica (struttura e funzioni del plasmalemma; i vari organuli cellulari e la loro funzione; i componenti del citoscheletro e la loro funzione). - Metabolismo energetico della cellula: reazioni spontanee e non spontanee; la funzione dell'ATP e la sua la produzione mediante la respirazione cellulare. - La divisione cellulare: le fasi del ciclo cellulare; la mitosi (cromosomi e loro comportamento) e il suo significato.- La riproduzione sessuale e la maturazione dei gameti: la meiosi (comportamento dei cromosomi) e il suo significato; i meccanismi fondamentali dell'eredità (genetica mendeliana, genetica non-mendeliana)- Le basi molecolari dell'eredità: la sintesi delle proteine; le mutazioni geniche e le loro consequenze; la regolazione dell'espressione dei geni.

TESTI DI RIFERIMENTO

-Comparini A. (in corso di stampa). "Fondamenti di Biologia per la Psicologia". Editori Laterza, Roma-Bari. In alternativa (in caso di ritardo di stampa del testo consigliato)- Purves W.K., Sadava D., Orians G.H., Heller C.H. (2001). "Biologia". Zanichelli, Bologna: volumel, La cellula; volume II, l'informazione e l'ereditarietà. Dei due volumi dovranno essere considerate le parti in cui sono trattati gli argomenti del programma. Testi ausiliari, consigliati per l'approfondimento: - Alberts B., Bray D., Johson A., Lewis J., Raff M., Roberts K., Walter P. (1999). "L'essenziale di biologia molecolare della cellula". Zanichelli, Bologna - Cooper G.M. (1998). "La cellula. Un approccio molecolare" Zanichelli, Bologna. - Koolman J. E Rohm K.H. (1997). " Testo Atlante d Biochimica". Zanichelli, Bologna. - Comparini A. e Costa S. (2000). "Guida alla Psicologia Evoluzionistica". Unipress, Padova.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Il docente esporrà gli argomenti avendo cura di sottolinearne e chiarirne gli aspetti essenziali, le reciproche connessioni e le implicazioni per gli altri corsi. E' auspicato l'intervento attivo degli studenti, che il docente stimolerà con opportune domande. Settimanalmente, un'ora di lezione verrà dedicata al chiarimento o approfondimento di particolari argomenti indicati dagli studenti. Tutti gli argomenti proposti sono importanti, ma una particolare attenzione verrà data all'organizzazione e fisiologia della cellula (la cui conoscenza è indispensabile per seguire con profitto il corso di Psicobiologia) e ai meccanismi fondamentali e molecolari dell'eredità (la cui conoscenza è indispensabule per poter seguire il corso di Genetica umana).L'esame prevede una prova scritta finale (per la quale e' necessaria l'iscrizione, tramite Infostudent, da 20 a 7 giorni prima dell'esame) ed una eventuale integrazione orale.La prova scritta richiede la risposta libera, ma breve (al

massimo poche righe), a domande specifiche riguardanti le varie parti del programma. Il tempo richiesto è di 45-60 minuti.

RICEVIMENTO

giovedì ore 11.00-13.00

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

Fondamenti della Psicologia

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione) Sett.disciplinare: M-PSI/01; Curricula: unico; Crediti: 4;

Anno: 1; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Marhaba Assad

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso vuole offrire una introduzione generale e storico-critica allo studio della Psicologia, nei suoi contenuti, orientamenti, metodi, ambiti applicativi, problemi fondamentali.

PREREQUISITI

Nessuno

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

1) La Psicologia, i suoi oggetti, il suo studio scientifico, le sue aree di ricerca e applicative [10] 2) I grandi temi, le fonti, il percorso di studio della Psicologia [10] 3) Elementi fondamentali di Storia ed Epistemologia della Psicologia [10]

TESTI DI RIFERIMENTO

Marhaba S. (2004). "Dispensa per i tre corsi di 'Fondamenti della Psicologia' (prof. Marhaba) per l'anno accademico 2004-2005". Copertina di colore azzurro. Reperibile esclusivamente presso la libreria "Edizioni LOGOS", via Ognissanti 37, Padova (incrocio con via del Portello, cinque minuti a piedi dalla Facoltà). Tel. 049/8073088. Fax 049/2104001. Indirizzo e-mail: copylogos@email.it (dott. Emilio Nasuti). C.A.P. 35129. Si consiglia di prenotare il testo. Questo testo di studio è obbligatorio, ed è il solo ed unico per i tre corsi del prof. Marhaba, sia per gli studenti frequentanti, sia per gli studenti non frequentanti. E' assolutamente NON sostituibile con altri testi o con testi degli anni precedenti, perché ha contenuti del tutto nuovi, su cui si baserà l'esame scritto.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni hanno per oggetto unicamente gli argomenti contenuti nel suddetto testo, che lo studente deve poi studiare per il necessario approfondimento, anche in vista dell'esame.L'esame consiste soltanto in una prova scritta (durata: un'ora e 45 minuti) con domande sia di tipo aperto, sia di tipo chiuso, relative esclusivamente ai contenuti del suddetto testo. Tutto il testo, nessuna parte esclusa, è oggetto delle domande d'esame. Gli studenti devono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per l'esame.

RICEVIMENTO

martedìì ore 15.00-17.00

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

Sono previste lezioni integrative su aspetti o ambiti specifici della psicologia.

ALTRE INFORMAZIONI

- I risultati degli esami vengono messi su Infostudent, su Internet, e vengono inseriti in forma cartacea nella bacheca di via Venezia 12, mediamente una settimana prima delle date di registrazione. - Le prove valutate insufficienti possono essere visionate, dai loro autori, esclusivamente durante l'orario di ricevimento del docente, durante le due settimane successive all'esame. - Lo studente che non si presenta all'esame, dopo essersi prenotato su Infostudent, può riprenotarsi per il successivo appello della stessa sessione. - Lo studente la cui prova è stata valutata insufficiente non può ripresentarsi nell'appello successivo della stessa sessione, ma deve aspettare la sessione successiva. - L'esame può essere registrato anche nelle date di registrazione delle sessioni successive a quella in cui l'esame stesso è stato sostenuto, entro e non oltre un

anno. - L'esame deve essere registrato dallo studente in persona (non sono ammesse deleghe), esclusivamente nelle date e nelle sedi delle registrazioni, non durante l'orario di ricevimento del docente. Non vi sono integrazioni orali all'esame scritto. - Per problemi particolari, riferirsi solo all'orario di ricevimento del docente (venire personalmente o telefonare). - Si prega di non inviare posta elettronica al docente.

Informatica di base

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione)

Sett.disciplinare: -; Curricula: unico; Crediti: 2;

Anno: 1; Semestre: .

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Vidotto Giulio

OBIETTIVI FORMATIVI

Il possesso di adeguate conoscenze informatiche costituisce una condizione essenziale per affrontare non solo molte delle unita' didattiche del corso di studi, ma anche la professione e la ricerca. Questo modulo non prevede l'attivazione di corsi specifici, ma il solo accertamento delle competenze. Per la costituzione di tali competenze o per il loro affinamento, gli studenti potranno far uso dei supporti informatici e degli applicativi disponibili presso i laboratori della Facolta'. Le conoscenze e le abilita' richieste sono quelle indicate nel Syllabus v. 4.0 della patente europea d'informatica (ECDL), con particolare riguardo ai moduli da 1 a 4 (1 - Concetti teorici di base; 2 - Uso del computer e gestione dei file; 3 - Elaborazione testi; 4 - Foglio elettronico).

PREREQUISITI

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

TESTI DI RIFERIMENTO

A titolo indicativo, gli studenti potranno far riferimento per la preparazione dell'esame ad uno dei due seguenti manuali (limitatamente alle sezioni dedicate ai moduli ECDL da 1 a 4):- Colombo B., Massaro D. (2003). "ECDL La patente europea del computer - Syllabus 4.0". McGraw-Hill, Milano - Pezzoni S., Pezzoni P., Vaccaro S. (2003). "La patente europea - Guida completa - Terza edizione". Mondadori Informatica, Milano

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Come sopra richiamato, l'insegnamento prevede corsi in autoapprendimento. L'esame consiste in una prova teorico-pratica. L'iscrizione alla prova va effettuata, tramite Infostudent, da 20 a 7 giorni prima della data prestabilita. Gli esami si svolgeranno in aula 4T ogni ultimo venerdì dei mesi da settembre a giugno. Gli studenti durante l'esame possono consultare il libro di testo. Gli studenti non possono sostenere l'esame per due appelli successivi. Questo significa che chi non supera l'esame o si iscrive e poi non si presenta, senza motivata giustificazione, non potrà sostenere l'esame nell'appello successivo.

RICEVIMENTO

mercoledì ore 12.30-14.30

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

ALTRE INFORMAZIONI

Agli studenti in possesso del certificato ECDL o dell'attestazione del superamento dei moduli da 1 a 4, desumibile dalla Skills Card personale, sarà automaticamente riconosciuto il superamento dell'esame in sede di registrazione. Lo studente che abbia superato gli esami AICA relativi ai moduli 5 (Basi di dati), 6 (Strumenti di presentazione) o 7 (reti informatiche) potrà fare richiesta del loro riconoscimento, in ragione di un credito per ciascun modulo superato.

Lingua Inglese per principianti

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione) Sett.disciplinare: L-LIN/12; Curricula: unico; Crediti: 4;

Anno: 1; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Whitteridge Nicolette

OBIETTIVI FORMATIVI

Questo è un corso propedeutico . L'attività formativa si propone di preparare gli studenti che non hanno mai fatto Lingua Inglese, oppure che ne hanno conoscenze scarse e poco sistematiche ad un livello sufficiente per intraprendere il corso di Lingua Inglese previsto al secondo o la terzo anno del loro corso di laurea. L'impegno richiesto è di 90 ore che si articolerà per tutto il primo e il secondo semestre. Dato che una preparazione seria non si può conseguire in un tempo minore, la frequenza è obbligatoria. Questo significa che chi frequenterà questo corso regolarmente e sosterrà la relativa prova finale, potrà chiedere l'assegnazione di 4 crediti liberi.

PREREQUISITI

Nessuno

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Il corso intende fornire le strategie di lettura per affrontare i testi di argomento psicologico. Saranno impartite le necessarie nozioni di grammatica, sintassi, lessico e analisi del discorso. L'attività formativa sara'svolta dai Collaboratori ed Esperti Linguistici - Dott.ssa Bronislawa Falinska e/o Dott.ssa Judith McGrath in stretta collaborazione con il Docente.

TESTI DI RIFERIMENTO

Swain E., Falinska B. (1995), "On the Right Track", Giunti, Firenze. Nel 1° semestre il modulo comprenderà le Lezioni 1 - 20; Nel 2° semestre il modulo tratterà le Lezioni. 21 - 40

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Il corso fa riferimento al testo 'On the Right Track' specificato sopra, appositamente scritto per studenti principianti di Lingua Inglese della Facoltà di Psicologia. Ulteriori testi e verifiche sotto forma di fotocopie saranno presentati durante le lezioni. Ci si aspetta che gli studenti partecipino attivamente alle lezioni e che presentino settimanalmente i compiti assegnati. Per gli studenti che possono attestare l'80% della frequenza ci sarà una prova scritta finale attraverso il superamento della quale potranno venire assegnati i 4 crediti. Durante il corso saranno comunque svolte delle 'verifiche in itinere' per sondare i progressi dello studente.

RICEVIMENTO

mercoledì ore 15.30-17.30

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

ALTRE INFORMAZIONI

II CLA (Centro Linguistico di Ateneo) (http://www.unipd.it/cla/) si occupa della diffusione della conoscenza delle lingue straniere all'interno dell'Università di Padova. II CLA organizza corsi di Italiano come lingua straniera per gli studenti ERASMUS in arrivo e organizza corsi e certificazioni per gli studenti dell'Università di Padova in partenza con borse ERASMUS, etc. Ci sono molti corsi che si trovano al sito http://claweb.cla.unipd.it/ e in modo particolare il corso DIY (Do It Yourself) per principianti, che si tiene diverse volte all' anno. Altresì interessante per gli studenti di psicologia è il progetto Tandem che mette in contatto lo studente di Padova, desideroso di imparare un'altra lingua, con un studente proveniente dal Paese in questione (spesso uno studente ERASMUS).

Psicobiologia (Modulo A + Modulo B)

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione) Sett.disciplinare: M-PSI/02; Curricula: unico; Crediti: 8;

Anno: 1; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Castiello Umberto

OBIETTIVI FORMATIVI

La prima parte del corso tenuta dal Prof. Camperio Ciani intende fornire allo studente di Psicologia una preparazione di base sull'anatomia e la fisiologia del sistema nervoso e del sistema endocrino e comportamento sessuale. Queste informazioni saranno utilizzate nella seconda parte del corso, tenuta dal Prof. Castiello, per approfondire il tema delle basi biologiche dei processi sensoriali e mentali.

PREREQUISITI

Sono richieste le nozioni di base di fisica, di chimica e di matematica specificate nei requisiti di ingresso. È inoltre necessaria la conoscenza sulla biologia della cellula, sulla genetica e sulla fisiologia umana che si acquisiscono frequentando il corso di Biologia Applicata.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Primo Modulo (Prof. Camperio Ciani) - Anatomia del sistema nervoso e fisiologia della cellula nervosa [5] - Impulso nervoso, trasmissione sinaptica e circuiti neurali[5] - II sistema nervoso autonomo e il sistema endocrino[5] - Evoluzione e sviluppo del sistema nervoso [5] - Basi biologiche comportamento sessuale [10] Secondo Modulo (Prof. Castiello) - Principi generali dell'elaborazione sensoriale - Gusto e olfatto

TESTI DI RIFERIMENTO

- Rosenzweig, M.R., Leiman, A.L., Breedlove, S.M. (2001). "Psicologia Biologica". Ambrosiana, Milano.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il libro di testo e le letture suggerite. Le venti ore di esercitazione in aula saranno dedicate ad approfondimento dei temi trattati a lezione, esercitazioni all'utilizzo di risorse Intenet, esercitazioni pratiche. L'esame consistera' in una prova scritta a risposta multipla mediante un sistema computerizzato (RoboProf) che garantisce una votazione equa. La votazione e' ottenuta mediante un sistema standardizzato che confronta i risultati di ogni partecipante con la media di tutti i partecipanti al corso usando il sistema "grading on a curve". La frequenza al corso verrà accertata settimanalmente. Gli studenti possono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

RICEVIMENTO

martedì ore 9.00-11.00

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

Il corso sarà affiancato da esercitazioni di laboratorio. Tra le attività previste ci sono esperimenti in classe sulle tecniche di ricerca strategie sessuale e meccanismi di ricerca del partner nel primo modulo.

Psicologia del lavoro e delle organizzazioni

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione) Sett.disciplinare: M-PSI/06; Curricula: unico; Crediti: 4;

Anno: 1; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Pedon Arrigo

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende fornire allo studente una preparazione di base. Partendo dai fondamenti storici della psicologia del lavoro, si giunge ad esaminare le teorie e le tecniche psicologiche e sociali di cui ci si avvale per lo sviluppo del lavoro e delle organizzazioni. Particolare attenzione verrà prestata all'analisi dell'organizzazione scolastica.

PREREQUISITI

Sono richieste nozioni di carattere generale relative alla psicologia e alle scienze sociali.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

1) Evoluzione storica e contesto organizzativo [5]2) I principali settori applicativi, i metodi e gli strumenti della psicologia del lavoro [5]3) Le teorie organizzative [5]4) Significato e centralità del lavoro [5]5) Motivazione, soddisfazione e clima organizzativo [5]6) Il disagio nelle organizzazioni [5]

TESTI DI RIFERIMENTO

Pedon A., Maeran R. (2002). Psicologia e mondo del lavoro. Temi introduttivi alla psicologia del lavoro. LED, MilanoDe Carlo N.A. (a cura di) (2002). Teorie e strumenti di intervento per lo psicologo del lavoro. Volume I e II. Franco Angeli. Milano.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni sugli argomenti elencati nel programma avranno un carattere prevalentemente generale. Saranno affiancate, però, da discussioni ed approfondimenti applicativi. La prova d'esame può essere orale o scritta, con eventuale integrazione orale.

RICEVIMENTO

venerdì ore 8.30-10.30

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

Psicologia dello sviluppo

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione) Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: ; Crediti: 8;

Anno: 1; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Vianello Renzo

OBIETTIVI FORMATIVI

Saranno oggetto di trattazione le basi teoriche e metodologiche e i vari aspetti della psicologia dello sviluppo (soprattutto dall'infanzia all'adolescenza). La conoscenza dei contenuti del corso è indispensabile per ogni tipo di attività psicologica. Molteplici sono i collegamenti con gli insegnamenti dei Corsi di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, ma particolarmente stretti con Psicologia dell'educazione, Psicologia generale, Psicologia sociale, Psicologia clinica.

PREREQUISITI

Sono particolarmente utili le conoscenze fornite dal corso di "Fondamenti della psicologia".

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

1. Psicologia dello sviluppo: cenni storici, teorie e metodi.2. Accrescimento somatico, sviluppo motorio, sviluppo percettivo, sviluppo delle capacità mnemoniche, sviluppo dell'intelligenza e del pensiero, sviluppo metacognitivo.3. Sviluppo delle emozioni, sviluppo affettivo, sviluppo sociale, sviluppo comunicativo e linguistico, sviluppo morale.4. Lo sviluppo psicologico nell'adolescenza.5. Lo sviluppo psicologico nell'età adulta e nell'età senile.6. Psicologia dello sviluppo atipico: disturbi di apprendimento, difficoltà relazionali, svantaggio socioculturale e situazioni di handicap.

TESTI DI RIFERIMENTO

Vianello, R. (2004). "Psicologia dello sviluppo: infanzia, adolescenza, età adulta, età senile". Edizioni Junior, Bergamo. Vianello, R. (1999). "Difficoltà di apprendimento, situazioni di handicap, integrazione". Edizioni Junior, Bergamo.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti saranno trattati presentandone gli aspetti cruciali e fornendo indicazioni che ne permettano lo studio sui libri di riferimento. Durante le ore dedicate alle esercitazioni saranno privilegiati il coinvolgimento degli studenti e l'autovalutazione dello studio già effettuato. Saranno inoltre approfondite tematiche specifiche. L'esame prevede una prova scritta sui 2 Testi di riferimento. Sarà richiesta la trattazione di 4 temi fondamentali, avendo a disposizione 90 minuti. Per ogni trattazione lo studente avrà a disposizione una facciata di foglio protocollo. E' necessaria la prenotazione tramite infostudent da 20 a 7 giorni prima (anche per la registrazione). L'esito sarà comunicato tempestivamente attraverso infostudent.

RICEVIMENTO

martedì ore 9.30-11.30

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

Psicologia Dinamica

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione) Sett.disciplinare: M-PSI/07; Curricula: unico; Crediti: 4;

Anno: 1; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Esposito Cristina

OBIETTIVI FORMATIVI

La psicologia dinamica e' una teoria generale del funzionamento mentale. Il modello psicoanalitico, al quale il corso fa riferimento, si caratterizza per l'importanza che attribuisce alla vita psichica, all'affettività', alla costruzione delle relazioni d'oggetto e alla conflittualità' intrapsichica. Il corso riguarda la Metapsicologia psicoanalitica, ossia gli assunti teorici che derivano dalla rielaborazione dell'esperienza clinica, e la Teoria dello sviluppo, che prende in considerazione lo sviluppo delle pulsioni, lo sviluppo delle relazioni d'oggetto.

PREREQUISITI

Sono utili per la comprensione degli argomenti, le conoscenze acquisite nel corso di Psicologia dello Sviluppo.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- I concetti fondamentali della psicoanalisi: La metapsicologia freudiana secondo i punti di vista topico, economico, dinamico, strutturale [5] - Sviluppo e funzioni dell'Io. Concetti di angoscia, di conflitto e relativi meccanismi di difesa [5] - Il punto di vista genetico: le fasi libidiche [5] - Il narcisismo. Lutto e melanconia. Pulsione di vita e pulsione di morte. [5] - Il pensiero post-freudiano: La Scuola inglese: i principali contributi di M. Klein e di D.W. Winnicott [5] - Teorie della separazione e dell'attaccamento: i principali contributi di M. Mahler, R. Spitz, J. Bowlby, D. Stern. Adolescenza e psicoanalisi [5]

TESTI DI RIFERIMENTO

- Mangini E. (2001) "Lezioni sul pensiero freudiano". LED, Milano. La/lo studente e' tenuta/o a conoscere: Capitoli 9 - 10 - 11 - 12 (par.1 e 4) - 13 - 14 - 15 (par. 2) 16 - 17 (par.2 e 3) - 18 (par.3) - 19 (par.1)- 20. - Mangini E. (a cura di) (2003) "Lezioni sul pensiero post - freudiano" LED, Milano. La/lo studente è tenuta/o a conoscere: Capitoli - 7 - 10 - 20. Un libro a scelta fra: - Esposito C. (a cura di). "Adolescenza e trauma. Il trauma dell'età, l'età dei traumi". Borla, Roma Tutti i volumi sono obbligatori.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni teoriche riguarderanno gli argomenti che lo studente potrà' approfondire attraverso lo studio dei libri di testo. Le dieci ore di esercitazione saranno dedicate all'approfondimento dei temi trattati nelle lezioni teoriche, con la partecipazione degli studenti. Gli studenti frequentanti (la frequenza non e' obbligatoria) riceveranno nel corso delle lezioni indicazioni su una modalità' della preparazione dell'esame che tenga conto della didattica in aula. L'argomento "Adolescenza e psicoanalisi" sarà oggetto di un ciclo di Lezioni Integrative, pari ad 1 credito formativo, se tale ciclo di lezioni sarà deliberato dal consiglio di Facoltà. Gli studenti si iscriveranno all'esame (scritto)da 20 a 7 giorni prima della data prevista per ogni singolo appello, attraverso Infostudent. L'esame scritto si svolgerà con domande aperte sui libri indicati in bibliografia e, per i frequentanti, sugli argomenti delle lezioni. Per la registrazione e l'eventuale integrazione orale (facoltativa) occorre la prenotazione.

RICEVIMENTO

mercoledì ore 11-13

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

E' previsto lo svolgimento di attività seminariali. Ulteriori indicazioni (argomenti trattati, orari,ecc.)

saranno forniti durante le lezioni.

Psicologia Generale (Mod. A e Mod. B)

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione) Sett.disciplinare: M-PSI/01; Curricula: unico; Crediti: 8;

Anno: 1; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Roncato Sergio

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso ha lo scopo di fornire le nozioni concettuali e di metodo che sono costitutive della scienza psicologica, per quanto riguarda i processi cognitivi, emozionali e motivazionali. Particolare attenzione sarà dedicata al metodo sperimentale e alle sue diverse applicazioni nei settori esaminati.

PREREQUISITI

Si richiede la conoscenza dei contenuti del corso di "Fondamenti della psicologia" (seguito dagli studenti durante la prima parte dello stesso semestre), soprattutto come introduzione storicometodologica ai temi e al linguaggio della psicologia.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

I principali temi psicologici trattati sono: I MODULO - Percezione e azione - Apprendimento - Linguaggio II MODULO - Memoria - Motivazioni e emozioni - Pensiero e intelligenza

TESTI DI RIFERIMENTO

Zorzi M., Girotto V. (2004) "Fondamenti di Psicologia Generale". Il Mulino, Bologna. Eventuale materiale integrativo (lucidi delle lezioni, etc.) saranno disponibili sul sito internet all'indirizzo http://is.psy.unipd.it

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovra' poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il manuale. Le lezioni saranno integrate da esercitazioni (nello stesso orario di frequenza), con lo scopo di presentare alcune applicazioni pratiche delle teorie presentate. L'esame consiste in una prova scritta, con possibilità di integrazione orale. Gli studenti devono prenotarsi, tramite InfoStudent, da 20 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta. E' necessario prenotarsi anche per l'integrazione orale e/o registrazione del voto.

RICEVIMENTO

martedì ore 10.30-12.30

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

Psicologia Sociale

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione) Sett.disciplinare: M-PSI/05; Curricula: unico; Crediti: 8;

Anno: 1; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Cadinu Mara

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze di base della psicologia sociale contemporanea. Verranno affrontati i principali approcci teorici e le loro applicazioni per la comprensione delle dinamiche sociali. Molta attenzione verra' dedicata allo sviluppo di competenze per quanto riguarda la ricerca sperimentale in psicologia sociale.

PREREQUISITI

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

1) Concetti e metodi della psicologia sociale [5 ore] 2) Il processi di giudizio sociale [10] 3) Il sè come sistema di riferimento e i processi di regolazione della condotta [5] 4) Gli atteggiamenti: struttura, funzioni, cambiamento e relazioni col comportamento [10] 5) Stereotipi e relazioni intergruppi [10]

TESTI DI RIFERIMENTO

Smith, E.R., Mackie, D.M. (1998). "Psicologia Sociale". Zanichelli, Bologna. Arcuri, L., Cadinu, M.R. (1998). "Gli stereotipi". Bologna, Il Mulino.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti verranno trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti affrontati a lezione utilizzando i libri di testo e le eventuali letture suggerite. La partecipazione attiva degli studenti all'interno delle lezioni viene caldamente sollecitata. Il materiale presentato a lezione verra' reso disponibile nel sito del corso accessibile a tutti gli studenti frequentanti registrati. Le venti ore di esercitazione in aula saranno dedicate alla presentazione di alcune procedure tipiche della ricerca sociale e alla dimostrazione pratica di alcuni fenomeni esaminati nel corso delle lezioni teoriche. L'esame consiste in una prova scritta. La frequenza al corso verra' accertata periodicamente. Gli studenti debbono prenotarsi, tramite Infostudent, da 20 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta. E' richiesta la registrazione anche per la registrazione dell'esame.

RICEVIMENTO

martedì ore 14.00-16.00

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

In concomitanza con il corso saranno predisposti e disponibili presso il docente dei moduli di prenotazione alle attività di laboratorio. Le esperienze di laboratorio verranno discusse sia in aula che nel corso di incontri tra piccoli gruppi.

Psicometria

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione) Sett.disciplinare: M-PSI/03; Curricula: unico; Crediti: 8;

Anno: 1; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Stefanutti Luca

OBIETTIVI FORMATIVI

La prima parte del corso intende fornire allo studente competenze e conoscenze teoriche fondamentali e propedeutiche della metodologia statistica e psicometrica. La seconda parte è finalizzata alla formazione di competenze pratiche specifiche (seppure elementari) per l' analisi statistica e l' interpretazione dei dati in psicologia. Trattandosi di un insegnamento di base, Psicometria si pone in stretto rapporto di propedeuticità con altri insegnamenti a contenuto quantitativo del corso di laurea in Scienze psicologiche dello sviluppo e dall' educazione ed, in particolare, con gli insegnamenti di carattere espressamente metodologico.

PREREQUISITI

Sono richieste le conoscenze indicate nel dominio disciplinare "logico-matematico" che qui vengono richiamate: Logica elementare (connettivi proposizionali, proposizioni, quantificatori, proposizioni quantificate), Teoria degli insiemi (tipi di insiemi, relazioni e operazioni insiemistiche), Elementi di calcolo combinatorio (numeri di tipi di insiemi), Algebra elementare (operazioni numeriche, equazioni elementari), Elementi di geometria (caratteristiche di figure piane, rappresentazioni cartesiane), Funzioni numeriche (loro espressione in formule e rappresentazione grafica).

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

(1) La componente quantitativa in psicologia. Tappe storiche, direzioni attuali di sviluppo, rapporti interdisciplinari. Rassegna dei requisiti d' ingresso per l' area "logico-matematica" (2) Lineamenti di teoria della misurazione e classificazione delle scale di misura (3) Principali statistiche come indici descrittivi e loro significanza misurazionale (4) Variabili casuali e principali leggi di probabilità, discrete e continue (5) Principi dell' inferenza statistica (6) Alcuni metodi esemplari d' inferenza statistica

TESTI DI RIFERIMENTO

Testo fondamentale: Cristante F., Lis A., Sambin M. (1994). "Fondamenti teorici dei metodi statistici in psicologia". Upsel Domeneghini Editore, Padova. Testi facoltativi consigliati per approfondimenti ed esercitazioni: Cristante F., Mannarini S. (2003). "Psicometria". Il Mulino, Bologna. Vidotto G., Xausa E., Pedon A. (1996). "Statistica per psicologi". Il Mulino, Bologna. Cristante F., Lis A., Sambin M. (2001). "Statistica per psicologi". Giunti, Firenze. Spiegel M.R. (1994). "Statistica. 975 problemi risolti". McGraw-Hill, Milano.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

L' occasione didattica principale sarà la lezione in aula. Con cadenza settimanale, agli studenti sarà proposto un ciclo di esercitazioni pratiche guidate finalizzate ad acquisire maggiore dimestichezza con i contenuti e le tecniche di analisi trattati nel corso delle lezioni teoriche.L' esame consiste in una prova scritta con domande sia aperte sia a scelta multipla, seguita da un' eventuale integrazione orale. L' iscrizione alla prova scritta va effettuata, tramite InfoStudent, da 20 a 7 giorni prima della data prestabilita.

RICEVIMENTO

martedì ore 15.00-17.00

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

Sulla pagina Web del corso, accessibile tramite Infostudent, saranno messi a disposizione degli studenti i lucidi delle lezioni, alcune serie di esercizi corredati da soluzioni e ogni materiale utilizzato a lezione. La consultazione di questa pagina può risultare particolarmente utile agli studenti impossibilitati a frequentare le lezioni.

Lingua inglese avanzato

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione) Sett.disciplinare: L-LIN/12; Curricula: unico; Crediti: 4;

Anno: 2,3; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Pearce Caroline

OBIETTIVI FORMATIVI

approfondire le conoscenze linguistiche necessarie alla lettura, scrittura e comprensione orale della lingua inglese

PREREQUISITI

Lo studente deve aver gia' superato la prova di Lingua Inglese prevista nel triennio,; oppure essere già in possesso di Certificazioni Esterne (UCLES (Cambridge), Trinity College Examinations, TOEFL, ecc, a LIVELLO B2 del Consiglio di Europa (- non attestati di frequenza a corsi all'estero). All'inizio del corso sarà somministrato un 'Placement test' per valutare il livello di preparazione linguistica dei singoli studenti.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Il corso fornisce strategie per le varie abilita' linguistiche . Gli studenti avranno modo ascoltare, parlare e scrivere in inglese. Oltre allo studio di testi di argomento specifico alla psicologia, saranno forniti i criteri per la costruzione del proprio CV, di una lettera di presentazione per un posto di lavoro, e per la costruzione di un Abstract. Le attività troveranno un riscontro nella metodologia del Portfolio Europeo delle Lingue. Date le caratteristiche del corso la frequenza è obbligatoria.

TESTI DI RIFERIMENTO

Un elenco dettagliato delle singole letture in programma, nonché delle grammatiche, dei dizionari consigliati, sarà reperibile nella pagina del docente in INFOSTUDENT cliccando sull'icone AREA PUBBLICA.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le LEZIONI si svolgono in inglese. La presentazione dei materiali è supportata da mezzi audiovisivi e/o informatici. Ci si aspetta che gli studenti partecipino attivamente alle lezioni e che per 'la verifica in itinere' (cioe': 'continuous assessment') presentino regolarmente i compiti assegnati. Le Esercitazioni , parte integrante del corso, saranno svolte dal Docente. La verifica avviene con il metodo della cosiddetta 'verifica in itinere' come previsto dal protocollo europeo. La verifica formale, qualora richiesta da coloro che sono comunque in possesso delle firme di frequenza, potrà essere concordata con il Docente.

RICEVIMENTO

giovedì ore 12.30-14.30

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

ALTRE INFORMAZIONI

II CLA (Centro Linguistico di Ateneo) (http://www.unipd.it/cla/) si occupa della diffusione della conoscenza delle lingue straniere all'interno dell'Università di Padova: organizza corsi e certificazioni per gli studenti dell'Università di Padova in partenza per borse ERASMUS, Socrates, etc. I corsi si trovano a http://claweb.cla.unipd.it/. Interessante, nello stesso sito vi è il progetto TANDEM che mette in contatto lo studente di Padova, desideroso di parlare un'altra lingua, con un studente proveniente dal paese in questione (spesso uno studente ERASMUS).

Seminario di Lingua inglese avanzato (Mod. A e B)

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione) Sett.disciplinare: L-LIN/12; Curricula: ; Crediti: 2;

Anno: 2,3; Semestre: .

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere:

Docente/i: Whitteridge Nicolette

OBIETTIVI FORMATIVI

PREREQUISITI

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

TESTI DI RIFERIMENTO

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

RICEVIMENTO

mercoledì ore 15.30-17.30

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

Teorie e tecniche dei test

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione) Sett.disciplinare: M-PSI/03; Curricula: 2,3; Crediti: 4;

Anno: 2,3; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Dazzi Carla

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di analizzare e approfondire i presupposti teorici e metodologici sui quali si basa la costruzione dei test come strumenti di conoscenza e di misura in psicologia; e di fornire ai futuri psicologi le indispensabili informazioni e competenze per una appropriata valutazione e utilizzo dei test psicologici in campo diagnostico e applicativo.

PREREQUISITI

Sono richieste le conoscenze dei fondamenti della statistica maturate nell' ambito del programma svolto nel corso di Psicometria.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

1) Il concetto di misurazione in psicologia 5; 2) Problemi metodologici e fasi nella costruzione di un test 5; 3) Le piu' importanti proprieta' misurative dei test e interpretazione dei punteggi al test 10; 4) Come valutare e scegliere un test 5; 6) Presentazione di almeno un esemplare dei seguenti tipi di test: test di intelligenza, clinici, di personalità 5.

TESTI DI RIFERIMENTO

Pedrabissi L., Santinello M. (1997)."I test psicologici. Teorie e tecniche".II Mulino, Bologna. Padovani F. (1999). "L'interpretazione psicologica della WISC-R". Giunti O.S., Firenze. Letture consigliate per approfondimento: Carmines E. G., & Zeller R. A. (1979). "Reliability and validity assessment". Sage University press, London. Boncori L. (1992). "Test. Teoria e applicazioni". Boringhieri, Torino Rubini V. (1984). "Test e misurazioni psicologiche". II Mulino, Bologna.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti principali. Lo studente dovra' poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il libro di testo e le letture suggerite. Le dieci ore di esercitazione in aula saranno dedicate alla interpretazione della scala WISC-R e alla eventuale consultazione di alcuni manuali di test. L' esame si svolgerà con le seguenti modalità: La prova d' esame consisterà in una serie di domande sulla natura e sulla classificazione dei test, sul loro uso, sui problemi metodologici della loro costruzione, sulle loro principali caratteristiche, ecc. (vedere argomenti e bibliografia del corso). L' iscrizione all' esame dovrà essere effettuata da 15 a 7 giorni prima, tramite il sistema INFOSTUDENT.

RICEVIMENTO

giovedì ore 11.00-13.00

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

Durante il corso si svolgeranno esercitazioni in aula che impegneranno direttamente gli studenti frequentanti

Antropologia culturale

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione) Sett.disciplinare: M-DEA/01; Curricula: unico; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Boros Amedeo

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di introdurre gli studenti alle discipline demo-etno-antropologiche rivolte allo studio delle culture. Verranno presi in esame e temi fondamentali dell'approccio antropologico, partendo dai soggetti che agiscono le culture (individuo, gruppo, società) muovendosi su alcune delle tematiche più importanti (cultura, simbolo, significato ...), attraverso le principali teorie antropologiche, affrontando alcuni dei temi attualmente maggiormente dibattuti in campo antropologico. Particolare attenzione verrà dedicata al tema della ricerca sul campo, dal punto di vista metodologico e pratico.

PREREQUISITI

Non sono previsti particolari requisiti, salvo una certa curiosità intellettuale

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- La prospettiva antropologica; - Gli attori delle culture; - Simboli, significati, culture; - Teorie antropologiche; - Narrare le culture; - Inculturazione e processi educativi; - Identià ed alterità; - Interetnicità e multiculturalismo; - Il Documentario antropologico; - Negoziazione culturale; - Ricerca sul campo;

TESTI DI RIFERIMENTO

A. MARAZZI, 2003: Lo sguardo antropologico. Processi educativi e multiculturalismo Caroccio Edizioni, Roma.A. BOROS, 2005: Viaggio in barca dopo la morte. Antropologia della negoziazione e della continuità culturale in un sistema funerario dell'Ungheria rurale. collana "Documenti e ricerche di etnologia europea", Edizioni Omega, Torino.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni saranno corredate da presentazioni multimediali. Verranno presentati ed analizzati anche alcuni documentari di ricerca antropologicaL'esame si svolge in forma scritta. I candidati dovranno rispondere ad alcune domande aperte inerenti i due testi previsti, avendo un'ora di tempo per svolgere il compito.

RICEVIMENTO

venerdì 11,00 - 13,00

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

(orari e luogo sono provvisori, consultare la pagina web del docente per aggiornamenti). Venerdì dalle ore 11.00 alle 13.00Studio 513, v. Venezia 8, Padova

Genetica umana

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione) Sett.disciplinare: BIO/18; Curricula: unico; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Comparini Antonio

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento si propone di fornire i fondamenti della genetica moderna, con particolare riferimento alla genetica formale (le modalità di eredità) e molecolare delle principali patologie umane a base ereditaria. Verranno inoltre fornite le basi concettuali della genetica dei caratteri quantitativi e semiquantitativi (a cui appartengono molte caratteristiche psico-comportamentali) e della genetica di popolazione. Tali conoscenze sono di particolare utilità per chi opera nell'ambito della riabilitazione cognitiva, della psicologia della salute e della consulenza genetica.

PREREQUISITI

Sono richieste le conoscenze sulla biologia della cellula fornite dal corso di Biologia applicata. Gli studenti sono anche invitati a rivedere i principi della genetica mendeliana e della teoria cromosomica dell'eredità, nonché le basi molecolari della variabilità genetica (le mutazioni geniche), argomenti che saranno solo brevemente richiamati all'inizio del corso.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- Richiamo dei meccanismi fondamentali dell'eredita': leggi di Mendel e teoria cromosomica dell'eredita'; ricombinazione dovuta a crossing-over; le basi molecolari della variabilità genetica (mutazioni geniche).- Accenno alle principali tecniche per l'analisi del DNA, con riferimento ai risultati che permettono di ottenere ed alla loro utilità per la diagnosi e la consulenza genetica.-Principali malattie ad eredità semplice: autosomica (dominante e recessiva) e legata all'X .- Anomalie del cariotipo umano e patologie associate. -Principi di genetica di popolazione. Consulenza genetica.-Caratteri ad eredità complessa (eredità multifattoriale): i caratteri quantitativi e semiquantitativi (a soglia).

TESTI DI RIFERIMENTO

-Korf B.R. (2001). "Genetica umana. Dal problema clinico ai principi fondamentali". Springer-Verlag Italia, Milano. Per il ripasso dei meccanismi fondamentali dell'eredità si consiglia - Comparini A. (in corso di stampa). "Fondamenti di Biologia per la Psicologia". Editori Laterza, Roma-Bari. Testi ausiliari, consigliati per eventuali approfondimenti: -Saviolo N., Cusinato M. (a cura di) (1998). "Riproduzione a rischio. Aspetti psicologici, sanitari e bioetici". Bollati Boringhieri, Torino. -Mange A.P., Johansen Mange E. (1993). "Genetica e l'uomo". Zanichelli, Bologna. -Gelehrter T.D., Collins F.S., Ginsburg D. (1999). "Genetica Medica". Masson, Milano - Cummings R.M. (2003). "Eredità. Principi e problematiche della genetica umana". EdiSES, Napoli.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Il docente esporrà gli argomenti avendo cura di sottolinearne e chiarirne gli aspetti essenziali e le reciproche connessioni. E' auspicato l'intervento attivo degli studenti; in particolare, sarà richiesto il loro intervento per la risoluzione di problemi e per l'analisi di casi clinici esemplificativi di argomenti in precedenza esposti. Settimanalmente, un'ora di lezione verrà dedicata al chiarimento di particolari argomenti indicati dagli studenti.L'esame prevede una prova scritta finale (per la quale è necessaria l'iscrizione, tramite Infostudent, da 20 a 7 giorni prima dell'esame) ed una eventuale integrazione

orale. &nb

bsp; &nbs

RICEVIMENTO

giovedì ore 11.00-13.00

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

Lingua Inglese

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione) Sett.disciplinare: L-LIN/12; Curricula: unico; Crediti: 6;

Anno: 2; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Pearce Caroline

OBIETTIVI FORMATIVI

acquisire le conoscenze linguistiche che permettono di leggere un testo di argomento psicologico in inglese.

PREREQUISITI

Lo studente deve aver gia' studiato l'inglese per almeno 5 anni alla scuola media superiore, oppure ha frequentato un corso di inglese di ca. 250 ore in altra scuola o istituzione. Per gli studenti che non hanno mai studiato l'inglese, sono stati allestiti corsi di formazione linguistica propedeutica di durata annuale impartiti dai CEL (Collaboratori ed Esperti Linguistici) della Facoltà (vedere DIDATTICA INTEGRATIVA).

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Lo studente deve aver gia' studiato l'inglese per almeno 5 anni alla scuola media superiore, oppure ha frequentato un corso di inglese di ca. 250 ore in altra scuola o istituzione. Per gli studenti che non hanno mai studiato l'inglese, sono stati allestiti corsi di formazione linguistica propedeutica di durata annuale impartiti dai CEL (Collaboratori ed Esperti Linguistici) della Facoltà (vedere DIDATTICA INTEGRATIVA).

TESTI DI RIFERIMENTO

(1) Whitteridge Nicolette, (1998), "Did You Understand?" Developing Reading Skills in Psychology. Cedam, Padova (2) Un elenco dettagliato delle grammatiche, dei dizionari consigliati, oltre alla lista delle singole letture in programma potra' essere reperito cliccando l'icone AREA PUBBLICA nella pagina del docente in INFOSTUDENT.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le LEZIONI si svolgono in inglese. La presentazione dei materiali e' supportata da mezzi audiovisivi e/o informatici. Gli studenti che frequentano regolarmente il corso potranno sostenere la prova alla fine del corso. Ci si aspetta che gli studenti partecipino attivamente alle lezioni e che presentino settimanalmente i compiti assegnati. Sara' allestita una Conferenza in INFOSTUDENT che permettera' allo studente di partecipare al lavoro del corso. Le ESERCITAZIONI (15 ore) per la preparazione degli esercizi presenti nella prova di accertamento saranno svolte dal Docente. La verifica consiste di una prova scritta (la modalità sarà su carta o in aula di informatica) della durata di un'ora e mezza divisa in: a) uso della lingua; b) verifica della comprensione dei testi in programma ed esercizi sul lessico,; c) la ricerca di informazione e comprensione in testi di argomento psicologico, facilitati ma non visti in precedenza; d) una breve traduzione dall'inglese in italiano di un argomento di attualita' psicologica. Non e' permesso il sussidio di alcun vocabolario. Agli studenti del primo anno e' permesso iscriversi soltanto dopo il primo semestre di lezioni. Gli studenti devono prenotarsi in INFOSTUDENT da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

RICEVIMENTO

giovedì ore 12.30-14.30

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

Le attivita' didattiche integrative svolte dai CEL (Collaboratori ed Esperti Linguistici della Facolta'), assieme ai testi e rispettivi orari, sono esposte all'inizio di ogni semestre nelle varie Sedi della Facolta'e in INFOSTUDENT sotto la voce CORSI DI SUPPORTO.Gli studenti che non hanno studiato

l'inglese precedentemente, devono frequentare un corso di formazione linguistica propedeutica; il corso propedeutico dura due semestri (ca. 90ore). Lo studente che frequenta regolarmente e sostiene la relativa prova finale, potra' chiedere l'assegnazione di 4 crediti liberi;

ALTRE INFORMAZIONI

II CLA (Centro Linguistico di Ateneo) (http://www.unipd.it/cla/) si occupa della diffusione della conoscenza delle lingue straniere all'interno dell'Università di Padova: organizza corsi di Italiano come lingua straniera per gli studenti ERASMUS in arrivo, corsi e certificazioni per gli studenti dell'Università di Padova in partenza per borse ERASMUS, Socrates, etc. I corsi si trovano a http://claweb.cla.unipd.it/. II corso DIY (Do It Yourself) si tiene diverse volte all'anno ed è molto utile per i principianti. Altresì interessante, nello stesso sito vi è il progetto TANDEM che mette in contatto lo studente di Padova, desideroso di imparare un'altra lingua, con un studente proveniente dal paese in questione (spesso uno studente ERASMUS). 2) Gli studenti in possesso di Certificazioni Esterne (UCLES (Cambridge), Trinity College Examinations, TOEFL, ecc, di un certo livello (non attestati di frequenza a corsi all'estero) possono rivolgersi al Docente per chiedere il riconoscimento di quanto è stato fatto. Poiche' la Laurea ha valore legale, sara' comunque obbligatorio presentarsi all'integrazione orale per un colloquio che riguarda il lessico specifico alla psicologia.

Metodologia con applicazioni informatiche

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione) Sett.disciplinare: M-PSI/03; Curricula: unico; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Dazzi Carla

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso è finalizzato all' esposizione della metodologia della ricerca e di alcuni strumenti di analisi statistica di dati quantitativi e qualitativi. Le conoscenze sulle procedure d' analisi e d' inferenza troveranno qui approfondimento in termini di calcolo automatico. Il corso si pone in stretto rapporto di propedeuticità con altri insegnamenti a contenuto quantitativo del corso di laurea in scienze psicologiche dello sviluppo e dell' educazione.

PREREQUISITI

Sono richieste le conoscenze maturate nell' ambito del programma svolto nel corso di Psicometria.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

1) Elementi di metodologia della ricerca [15] 2) Introduzione all' uso di software per il calcolo automatico[5] 3) Modelli per l' analisi di dati quantitativi e qualitativi[10]

TESTI DI RIFERIMENTO

McBurney, D.H. (2001). Metodologia della ricerca in psicologia. Il Mulino, Bologna. Si consiglia I' acquisto o la consultazione di un manuale di riferimento delle principali funzionalità del software di calcolo statistico "SPSS". Per consultazione: Gallucci M., Leone L., Perugini, M. (1996). "Navigare in Spss per Windows". Edizioni Kappa, Roma. Cristante, F., Lis, A., Sambin, M. (2001). "Statistica per psicologi". Giunti, Firenze. Ercolani, A.P., Areni, A., Mannetti, L. (1990). La ricerca in psicologia. Modelli di indagine e di analisi dei dati. NIS, Roma.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

L' occasione didattica principale sarà la lezione in aula. Il materiale didattico relativo alle esercitazioni in formato elettronico, consegnato agli studenti, sarà disponibile per consultazione in rete presso l' indirizzo internet: http://www.psy.unipd.it L' esame consisterà in una prova teorico-pratica. In essa il candidato dovrà dimostrare di essere in grado di utilizzare le funzionalità specifiche dei software presentati, connesse ai principali modelli di analisi. L' iscrizione alla prova va effettuata, tramite Infostudent, da 20 a 7 giorni prima della data prestabilita.

RICEVIMENTO

giovedì ore 11.00-13.00

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

ALTRE INFORMAZIONI

L'nsegnamento TACE per A.A 2004/05

Pedagogia generale

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione) Sett.disciplinare: M-PED/01; Curricula: unico; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Guidolin Ermenegildo

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende avviare un'analisi della prospettiva pedagogica della formazione continua in ambito europeo, intesa come integrale valorizzazione del soggetto personale lungo l'intero arco dell'esistenza. A tale scopo si propone di definire e correlare il Bambino e Adulto come istanze psichiche che, insieme, restituiscono il dinamismo e l'unità maturativi dello sviluppo personale, come divenire umano. In questo contesto si colloca l'esperienza estetica come momento imprescindibile del processo di umanizzazione

PREREQUISITI

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- Educazione e formazione continua come prospettiva pedagogica integrale (10 ore) - Bambino e Adulto come istanze psichiche (10 ore) - L'esperienza estetica nel processo formativo (10 ore)

TESTI DI RIFERIMENTO

- Guidolin E., (a cura), "Esistenza ed Educazione", Imprimitur, Padova 2000. - Guidolin E., (a cura), "Eventi formativi. Attività culturali degli adulti", UPSEL Domeneghini, Padova 1998. - Piccoli G., "Verso il bambino, verso l'adulto", UPSEL, Domeneghini, Padova 1996. - Guidolin E., (a cura), "Esperienza estetica e divenire umano", Imprimitur, Padova 2003.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

La presentazione di nuclei tematici avverrà attraverso lezioni introduttive e gli studenti avranno tutte le opportunità di partecipare in modo attivo, approfondendo con il confronto e con le letture di volta in volta suggerite. Altro momento decisivo di comprensione e di approfondimento è rappresentato dalla proiezione e dall'analisi di 2 films tematici durante le esercitazioni.L'esame prevede una prova scritta (2 ore) che consiste nello sviluppo di alcuni temi essenziali che caratterizzano il corso. Gli studenti possono prenotarsi, tramite INFOSTUDENT, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova.

RICEVIMENTO

mercoledì ore 14.30-17.30, Via Marsala,59

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

Psicologia clinica

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione) Sett.disciplinare: M-PSI/08; Curricula: unico; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Franceschina Emilio

OBIETTIVI FORMATIVI

Scopo dell'insegnamento e' quello di fornire i fondamenti teorici, concettuali e metodologici della psicologia clinica e della psicoterapia applicata all'eta' evolutiva, all'adulto ed all'anziano, con particolare riferimento all'approccio cognitivo-comportamentale. Il corso intende inoltre fornire ai partecipanti gli elementi conoscitivi di base relativi agli strumenti propri della psicodiagnostica clinica e dell'indagine della personalita'.

PREREQUISITI

La frequenza del corso richiede le conoscenze di base relative alla psicologia generale, alla psicobiologia ed alla metodologia della ricerca psicologica. Sono inoltre necessarie le conoscenze di base relative all'anatomia ed alla fisiologia umana specificate nei requisiti di ingresso.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

1) Prospettive teoriche dei diversi modelli in psicologia clinica e psicoterapia; 2) Strumenti e metodi diagnostici in psicologia clinica; 3) Elementi di psicopatologia del bambino, dell'adulto e dell'anziano; 4) Interventi psicologici validati empiricamente (psicologia clinica basata sulle evidenze).

TESTI DI RIFERIMENTO

Testi obbligatori per tutti gli studenti: Sanavio, E., Cornoldi, C. (2001). "Psicologia clinica". Il Mulino, Bologna. Galeazzi, A., Franceschina, E. (2003). "L'indagine della personalità. Un'introduzione" (III edizione). Upsel-Domeneghini, Padova. Gli studenti che intendono approfondire alcuni degli argomenti oggetto del corso possono inoltre consultare i seguenti volumi: Davison, G.C., Neale, J.M. (2000). "Psicologia Clinica" (II edizione). Zanichelli, Bologna. Galeazzi, A., Meazzini, P. (2004). "Mente e comportamento. Trattato italiano di psicoterapia cognitivo-comportamentale". Giunti, Firenze. Meazzini, P. (1996). "Paura d'esame: come vincerla". Franco Angeli, Milano. Sanavio, E. (1993). "Psicoterapia cognitiva e comportamentale". Carocci. Roma.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Nelle corso delle lezioni verranno affrontati gli aspetti generali della materia oggetto dell'insegnamento: la psicodiagnostica, la psicologia clinica dello sviluppo, la psicopatologia dell'adulto, i problemi psicologici nell'anziano, la psicosomatica e la psicologia della salute, la psicoterapia. Ampio spazio verrà inoltre dedicato ad alcuni strumenti psicodiagnostici ed in generale alle metodologie impiegate nell'assessment clinico dell'età evolutiva, dell'adulto e dell'anziano; saranno inoltre illustrate brevemente le modalità di accesso ai dati provenienti dalla ricerca scientifica nel campo psicologico clinico e psicoterapeutico. L'esame consiste in una prova scritta (con domande con risposta a scelta multipla, vero/falso e/o domande aperte), cui fa seguito l'integrazione orale, riservata agli studenti che hanno superato lo scritto. Per motivi organizzativi, e' necessario che l'integrazione avvenga all'appello di registrazione immediatamente successivo la prova scritta (solitamente dopo circa 7 giorni), pena l'annullamento del voto dello scritto. L'iscrizione alla prova scritta è obbligatoria per tutti gli studenti ed effettuabile esclusivamente tramite Infostudent da 20 a 7 giorni prima della data fissata per l'esame. Non verranno ammessi a sostenere lo scritto studenti il cui nome non compare nella lista degli iscritti. Non è invece prevista iscrizione per l'integrazione orale.

RICEVIMENTO

lunedì ore 16.30-18.00

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

Non sono previste attivita' integrative.

Psicologia dell'Educazione

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione) Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: unico; Crediti: 8;

Anno: 2; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Mason Lucia

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende fornire agli studenti una preparazione di base sui principali quadri teorici e temi relativi all'apprendimento in contesto scolastico, considerando sia gli aspetti cognitivi che motivazionali. Verranno approfonditi in particolare alcuni temi e problemi dell'insegnareapprendere per l'acquisizione di strumenti concettuali e metodologici.

PREREQUISITI

Sono richieste le conoscenze di base che si acquisiscono nei Corsi di Psicologia Generale e di Psicologia dello Sviluppo.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

1. Istruzione, apprendimento e processi cognitivi [30 ore] - Approcci della ricerca attuale sull'apprendimento scolastico - Acquisizione della conoscenza e sviluppo: imparare a leggere e comprendere testi, imparare a scrivere e produrre testi, imparare a fare matematica, imparare concetti -Differenze individuali 2. Motivazione scolastica e autoregolazione nell'apprendimento [20 ore] - Motivazione ad apprendere e a riuscire a scuola - Metacognizione: conoscenza e controllo dei processi cognitivi - Apprendimento autoregolato 3. Credenze epistemologiche e apprendimento [ore 10] - Natura e sviluppo delle credenze sulla conoscenza e il conoscere - Effetti delle epistemologie personali sull'apprendimento

TESTI DI RIFERIMENTO

Boscolo, P.(1997). "Psicologia dell'apprendimento scolastico. Aspetti cognitivi e Motivazionali". UTET, Torino - capitoli 1, 2 (esclusi 2.1.6, 2.1.7, 2.1.8 e 2.1.9), 3 (escluso 3.1), 4 (escluso 4.4), 5, 6, 7 (esclusi 7.3.2 e 7.4), 9 (esclusi 9.3.5, 9.3.6 e 9.5), 10, 11 (escluso 11.1), 13 (esclusi 13.1 e 13.4.1). Pontecorvo, C. (1999). "Manuale di psicologia dell'educazione". Il Mulino, Bologna - capitoli 6, 7, 9, 10. Mason, L. (2001). "Verità e certezze. Natura e sviluppo delle epistemologie ingenue". Carocci, Roma (esclusi capitoli 8, 9 e 10).

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Nelle lezioni gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Gli studenti devono impadronirsi degli argomenti affrontati a lezione utilizzando i libri di testo. Compatibilmente con il numero dei frequentanti, viene sollecitata la partecipazione attiva degli studenti durante le lezioni. L'esame consiste in una prova scritta costituita da sei domande a risposta aperta su tutto il programma. La durata della prova e' di due ore. L'iscrizione all'esame avviene tramite Infostudent da 20 a 7 giorni prima della data stabilita. E' necessario iscriversi tramite Infostudent anche per la registrazione del voto.

RICEVIMENTO

giovedì ore 14.30-16.30

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

ALTRE INFORMAZIONI

Psicologia dello Sviluppo Cognitivo (avanzato)

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione) Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: unico; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Simion Francesca

OBIETTIVI FORMATIVI

Durante il corso verranno trattati le competenze cognitive del sistema umano alla nascita e nel corso dello sviluppo.

PREREQUISITI

E' richiesta la conoscenza di base dei modelli della Psicologia Generale e della Psicologia dello Sviluppo Cognitivo (base).

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

1) lo sviluppo dei processi percettivi (5 ore) 2) la genesi della rappresentazione (5 ore) 3) la genesi delle strutture operatorie (5 ore) 4) il sistema mnestico (5 ore) 5) ragionamento su quantità e numero (5) 6) rapporti tra pensiero e linguaggio (5)

TESTI DI RIFERIMENTO

McShane S.(1994). "Lo sviluppo cognitivo". Il Mulino, Bologna. (cap.2,3,4,5,6). Durante lo svolgimento del corso verranno inoltre segnalati altri articoli di approfondimento teorico.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti trattati non faranno necessariamente riferimento ai libri di testo. Lo studente dovrà quindi approfondire gli argomenti trattati utilizzando alcune letture che verranno suggerite nel corso delle lezioni. Le 5 ore di esercitazione saranno dedicate alla proiezione di audiovisivi. Per gli studenti frequentanti vi sarà l'opportunità di sostenere l'esame in forma scritta alla fine del corso. La frequenza al corso verrà accertata settimanalmente. Per gli studenti non frequentanti l'esame sarà in forma orale. Gli studenti possono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 3 giorni prima della data stabilita.

RICEVIMENTO

mercoledì ore 10.00-12.00

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

Le 5 ore di laboratorio saranno dedicate alla analisi critica di alcune degli esperimenti più rappresentativi dello sviluppo di alcune abilità cognitive.

Psicologia dello Sviluppo Cognitivo

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione) Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: unico; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Simion Francesca

OBIETTIVI FORMATIVI

Scopo del corso è quello di fornire gli strumenti teorici e metodologiciper descrivere e spiegare la genesi e lo sviluppo della conoscenza. Verranno in particolare trattati i fattori che determinano lo sviluppocognitivo secondo i principali approcci teorici.

PREREQUISITI

Conoscenza dei modelli sull'attività cognitiva trattati nei corsi diPsicologia Generale.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

1) Differenti approcci e modelli esplicativi dello sviluppo cognitivo(Modelli associazionisti, construttivisti, cognitivisti) (20 ore)2) Teorie di primo livello (dei compiti), di secondo livello (dei domini), teorie di terzo livello (dell'architettura dell'attività cognitiva) (5 ore)3) Metodi e tecniche utilizzate nello studio dello sviluppo cognitivo (5ore) 4)lo sviluppo dei processi percettivi (5 ore)5) la genesi della rappresentazione (5 ore)6) la genesi delle strutture operatorie (5 ore)7) il sistema mnestico (5 ore)8) ragionamento su quantità e numero (5)

TESTI DI RIFERIMENTO

Macchi Cassia, Valenza, Simion (in stampa), Modelli dello sviluppo cognitivo(capitoli 1,2,3,4)McShane S. (1994). "Lo sviluppo cognitivo". Il Mulino, Bologna. (cap.1,2,3,4,5,6,9). Durante lo svolgimento del corso verranno inoltre segnalati altri articolidi approfondimento teorico.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti trattati non farannonecessariamente riferimento ai libri di testo. Lo studente dovrà quindiapprofondire gli argomenti trattati utilizzando alcune letture che verrannosuggerite nel corso delle lezioni. Le ore di esercitazione sarannodedicate alla proiezione di audiovisivi e alla analisi critica di alcunedegli esperimenti più rappresentativi dello sviluppo di alcune abilitàcognitive. Per gli studenti frequentanti vi sarà l'opportunità di sostenere l'esame informa scritta alla fine del corso. La frequenza al corso verrà accertatasettimanalmente. Per gli studenti non frequentanti l'esame sarà in formaorale, o qualora il numero degli iscritti superasse le 25-30 unità potrebbeessere svolto in forma scritta. Gli studenti devono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 3 giorni prima della data stabilita.

RICEVIMENTO

mercoledì ore 10.00-12.00

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

Le ore di laboratorio prevedono la proiezione di audivisivi relativi adalcuni dei metodi maggiormente utilizzati nello studio di alcune abilitàcognitive di base presenti nella prima infanzia.

Psicologia dello sviluppo linguistico e sociale

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione) Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: 1,3; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: .

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Benelli Beatrice

OBIETTIVI FORMATIVI

In corso si propone di illustrare i processi e le fasi con cui il bambino diventa un membro competente della sua comunità . In particolare verranno condiderati: il passaggio dalla comunicazione prelinguistica a quella linguistica; le tappe più importanti della acquisizione lessicale-semantica, sintattica e pragmatica; il progressivo allargamento delle esperienze interpersonali e la costruzione delle rappresentazioni del mondo sociale, nei suoi vari aspetti.

PREREQUISITI

Il corso presuppone la conoscenza dei meccanismi generali dello sviluppo e dei principali metodi di indagine in psicologia dello sviluppo

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Prima unità: Analisi dei fattori detetrminanti lo sviluppo comunicativo-linguistico e passaggio dalla comunicazione prelinguistica al linguaggio. Seconda unità: dalle prime parole alla costruzione della morfosintassi. Terza unità: linguaggio e interazione sociale. La costruzione della competenza e della conoscenza sociale

TESTI DI RIFERIMENTO

Emiliani, F., Carugati, F. "Il mondo sociale dei bambini" (1995), Il Mulino, Bologna.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Sono graditi e stimolati interventi e discussioni in aula.

RICEVIMENTO

giovedi ore 11.00-13.00

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

Psicologia generale e psicologia della personalità

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione) Sett.disciplinare: M-PSI/01; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Peressotti Francesca

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende affrontare temi classici e fondamentali, e alcuni loro risvolti recenti, inerenti la psicologia generale e della personalità proponendosi di fornire conoscenze sui principali argomenti, problemi e metodi di ricerca, attraverso una panoramica dei temi e la discussione approfondita di alcuni di questi, che servano di esempio per la comprensione degli altri. Nella prima parte del corso verranno trattati criticamente alcuni approcci alla psicologia della personalità; nella seconda si prenderanno in esame alcune variabili di tipo cognitivo responsabili delle differenze individuali.

PREREQUISITI

Conoscenza delle tematiche della psicologia generale della psicologia dello sviluppo e della psicometria.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Il programma del corso è suddivisibile in 5 moduli di 6 ore ciascuno: 1. Lo studio della personalità, le teorie e i metodi 2. Le teorie dei tratti e le scale di personalità 3. Tratti e situazioni, approccio socio-cognitivo alla personalità 4. La motivazione alla riuscita, stile attributivo e motivazione 5. Autopercezioni, aspettative e valori.

TESTI DI RIFERIMENTO

R. De Beni e A. Moè (2000). Motivazione e Apprendimento. Il Mulino, Bologna (Capitoli: 1, 2, 3, 4, 5 7, 9 e 10); Lisa di Blas (2002). Che cos'è la personalità. Carocci, Roma.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Il materiale presentato a lezione viene inviato nel sito del corso e tutti gli studenti possono accedervi. Si prevedono lezioni di tipo teorico che, in alcuni casi introdurranno in maniera generale i temi ritenuti basilari del corso e in altri casi, si concentreranno in un'analisi più approfondita di alcuni argomenti. Viene controllata la frequenza alle lezioni e, agli studenti che partecipano al 70% del corso, viene data la possibilità di sostenere un esame scritto che verte esclusivamente sugli argomenti trattati a lezione. Tale esame, compatibilmente con la disponibilità delle aule, è previsto subito dopo il termine delle lezioni. Esame scritto. Agli studenti è richiesto di prenotarsi tramite Infostudent da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova. La prova consiste di circa venti domande di tipo Vero/Falso e a scelta multipla e tre o quattro domande aperte di contenuto molto specifico. I risultati saranno disponibili in Infostudent max. 8/10 giorni dopo la data della prova.

RICEVIMENTO

mercoledì ore 10.00-12.00

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

Sociologia generale

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione)

Sett.disciplinare: SPS/7; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: .

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Spano Ivano

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende fornire allo studente di psicologia la consapevolezza della necessaria integrazione tra tutte le scienze sociali e approfondire le determinanti sociali del comportamento individuale

PREREQUISITI

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Il corso affronta una serie di temi che hanno nel rapporto individuo – società il nesso connettivo: 1. Scienza e conoscenza: le basi epistemologiche (10 ore) 2. La concezione dell'uomo e della natura (5 ore) 3. La vita quotidiana e la dimensione del disagio (5 ore) 4. La dimensione sociale e politica dell'esperienza (5 ore) 5. Verso un campo conoscitivo unificato (5 ore

TESTI DI RIFERIMENTO

 Spano, I. (1999), "Sociologia tra ideologia e scienza", Edizioni Sapere, Padova  Murgo, A. (2001), "Anoressia. Una mollica in meno per un po' di desiderio in più", Edizioni Sapere, Padova - Spano, I., Facco, F. (2001), "Nascita e società. La medicalizzazione del parto: un aspetto della iatrogenesi sociale", Edizioni Sapere, Padova Si consiglia, possibilmente, la lettura di:  Spano, I. (2000), "Infanzia oggi. Alla ricerca di un mondo perduto", Edizioni Sapere, Padova

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni verteranno, di massima, sul programma del Corso. Agli studenti è data la possibilità di intervento attivo, compreso quello di proporre argomenti da approfondire a lezione o con specifici seminari. E' previsto un seminario sul tema "La narrazione e la storia di vita" L'esame è orale. Gli studenti possono prenotarsi tramite Infostudent da 15 a 7 giorni prima della data stabilita.

RICEVIMENTO

mercoledì ore 10.30-12.30 presso il Dip. Sociologia Via S. Canziano, 8

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

Tecniche di ricerca psicologica e di analisi dei dati

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione) Sett.disciplinare: M-PSI/03; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Agnoli Franca

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso offre l'opportunità di riflettere sulle diverse fasi della ricerca empirica e di familiarizzare con il modo in cui viene progettata e condotta la maggior parte delle ricerche. Utilizzeremo diversi esempi per rendere evidente come vi sia una stretta relazione tra le domande che si pone lo sperimentatore, la scelta di specifiche condizioni sperimentali e le analisi di un esperimento.

PREREQUISITI

Sono richieste le nozioni di base di matematica specificate nei requisiti di ingresso. Lo studente deve aver superato l'esame di Psicometria e, possibilmente, l'esame di Metodologia con applicazioni informatiche.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Introduzione al disegno di un esperimentoLa logica della verifica di ipotesiL'analisi della varianzaL'analisi dei disegni fattorialiL'analisi dei disegni per prove ripetuteCorrelazione e regressione

TESTI DI RIFERIMENTO

Keppel, G., Saufley, W.H., e Tokunaga, H. (2001). Disegno sperimentale e analisi dei dati in psicologia. EdiSES, Napoli.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Si consiglia vivamente la frequenza al corso che, per le sue caratteristiche, favorisce l'acquisizione di competenze che non possono essere acquisite solamente attraverso lo studio del testo. L'esame è costituito da una prova scritta che dura circa tre ore: consiste nello svolgimento di esercizi sui temi del programma. Non è prevista integrazione orale. Gli studenti possono presentarsi a sostenere l'esame una sola volta per sessione.

RICEVIMENTO

venerdì ore 11-13 - via Venezia, 8 - I piano, stanza 2

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

Se le condizioni organizzative lo consentiranno, il corso sarà integrato da esercitazioni che permetteranno di familiarizzare con le applicazioni delle metodologie quantitative trattate nelle lezioni.

Valutazione dello sviluppo 1

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione) Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: ; Crediti: 4;

Anno: 2; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Grussu Pietro

OBIETTIVI FORMATIVI

Lo scopo principale di questo corso è l'apprendimento dei principi generali tecnico-metodologici della valutazione e dell'assessment psicologici del bambino e del suo ambiente. Verranno illustrati i diversi metodi di valutazione e alcuni dei test più utilizzati in questo campo. Verranno condotte delle esercitazioni pratiche in aula e, in alcune lezioni, è prevista la presenza di esperti psicologi che operano nell'ambito della valutazione dello sviluppo psicologico del bambino. Questo insegnamento è rivolto prioritariamente agli studenti del Corso di Laurea in Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione, ma può essere molto utile anche per gli studenti del Corso di Laurea in Scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali.

PREREQUISITI

E' utile una conoscenza generale dello sviluppo umano, normale e patologico, nei suoi diversi aspetti – emozioni, cognizione, ambiente di vita (famiglia, scuola, ecc.).

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Il corso è suddiviso in due moduli formativi: - Modulo 1: la valutazione del bambino, principi generali (con lezioni frontali ed esercitazioni in aula); - Modulo 2: la valutazione del bambino, dalla teoria alla pratica (con lezioni frontali e la presenza di esperti).

TESTI DI RIFERIMENTO

- Axia (1994). La valutazione dello sviluppo. Carocci, Roma (Introduzione e Cap. 1, 2, 4, 7) - Axia e Bonichini (2000). La valutazione del bambino. Carocci, Roma (Cap. 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 11, 12, 13) - Bonichini e Axia (2001). L'osservazione dello sviluppo umano. Carocci, Roma

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Gli argomenti verranno trattati anche con esempi di ricerca e con l'esposizione di esperienze pratiche riportate da esperti psicologi. È auspicata e incoraggiata la partecipazione degli studenti. Iscrizione su Infostudent da 15 a 7 giorni prima dell'appello. L'esame si svolge in forma scritta, con domande aperte a cui rispondere nell'arco di 1 ora. I risultati verrano esposti in Infostudent da 7 a 10 giorni dopo la prova.

RICEVIMENTO

mercoledì ore 14.00-16.00

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

ALTRE INFORMAZIONI

Mutua da "Valutazione dello sviluppo" valido per il 3° anno

Disabilità intellettive

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione) Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: 3; Crediti: 4;

Anno: 3; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Vianello Renzo

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso è obbligatorio per il curriculum "Trattamento e integrazione delle disabilità". Con la dizione "disabilità intellettive" (che da una parte utilizza una terminologia coerente con le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e dall'altra sottolinea la pluralità delle disabilità intellettive) vengono considerati temi che classicamente erano oggetto di corsi dedicati al ritardo mentale. Si tratta di disabilità che interessano in modo grave più dell'1% della popolazione (e la maggioranza dei minori certificati in situazione di handicap).

PREREQUISITI

Sono utili le conoscenze fornite da tutti i corsi comuni del primo e del secondo anno

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

1. Definizioni, incidenza, problemi diagnostici e teorie dello sviluppo in caso di disabilità intellettive2. Cause di ritardo mentale: biologiche (genetiche e non genetiche) e ambientali3. L'integrazione in famiglia, nella scuola e nella 4. Le sindromi genetiche causa di ritardo mentale: panoramica generale5. Strumenti per la valutazione e il potenziamento del pensiero

TESTI DI RIFERIMENTO

Dykens, E., Hodapp, R., Finucane, B. (2002). "Ritardo mentale: sindromi a base genetica. Nuove prospettive nella comprensione del comportamento e nell'intervento." Edizioni Junior, Bergamo. Vianello, R., e Marin M.L. (1997). "OLC. Operazioni Logiche e Conservazione." Edizioni Junior, Bergamo

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti saranno trattati presentandone gli aspetti cruciali e fornendo indicazioni che ne permettano lo studio sui libri di riferimento. Durante le ore dedicate alle esercitazioni sarà privilegiato il coinvolgimento degli studenti e saranno approfondite tematiche specifiche. L'esame prevede una prova scritta su 2 Testi di riferimento. Sarà richiesta la trattazione di 4 temi fondamentali, avendo a disposizione 90 minuti. Per ogni trattazione lo studente avrà a disposizione una facciata di foglio protocollo. É necessaria la prenotazione tramite infostudent (anche per la registrazione) da 20 a 7 giorni prima. L'esito sarà comunicato tempestivamente anche attraverso infostudent

RICEVIMENTO

martedì ore 9.30-11.30

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

ALTRE INFORMAZIONI

Il corso è condiviso con la laurea specialistica in Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola

neuropsichiatria infantile

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione) Sett.disciplinare: M-PSI; Curricula: unico; Crediti: 4;

Anno: 3; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Rondinone Maria

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire allo studente le conoscenze nell'ambito della Neuropsichiatria Infantile che derivano dalla confluenza di diverse discipline quali la Neurologia, la Psichiatria e la Pediatria integrate nella dimensione evolutiva. Verranno quindi trattati quadri patologici, dalla diagnosi al trattamento, nell'ambito della Neurologia pediatrica e della Psichiatria dell'età evolutiva.

PREREQUISITI

Sono richieste le nozioni di base di Psicologia Clinica e Psicobiologia dello sviluppo.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

1) Lo sviluppo psicomotorio del bambino e il ritardo psicomotorio 2) Le paralisi cerebrali infantili: diagnosi e trattamento3) Disturbi pervasivi dello sviluppo 4) Disturbi parossistici epilettici e non epilettici 5) Il ritardo mentale e le sindromi genetiche correlate6) La sindrome ADHD: diagnosi e trattamento7) La depressione in età evolutiva8) I disturbi d'ansia; tic e balbuzie9) I disturbi del controllo sfinterico10) Le cefalee in età evolutiva

TESTI DI RIFERIMENTO

Testi fondamentaliA. Guareschi Cazzullo "Neurologia e Psichiatria dello sviluppo" Mc Graw - HillDe Negri M. "Neuropsicopatologia dello sviluppo" Piccin PadovaTesti di approfondimentoCondini A. Battistella PA. "Elementi di Neuropsichiatria Infantile" Idelson Napoli Marcelli D. "Psicopatologia del bambino" Masson MilanoMarcelli D. Bracconier A. " Adolescenza e Psicopatologia" Masson Milano

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Nelle lezioni di tipo teorico i singoli argomenti verranno trattati prevalentemente in relazione agli aspetti clinici.Lo studente dovrà approfondire gli argomenti trattati attraverso i libri di testo e le letture suggerite.Le esercitazioni in aula saranno dedicate sia ad integrare gli argomenti trattati a lezione, sia alla presentazione e discussione di casi clinici._#@#_L'esame prevede una prova scritta (domande su temi relativi al programma del corso) ed eventuale integrazione orale. L'iscrizione all'esame va effettuata tramite infostudent.

RICEVIMENTO

giovedì ore 16.30

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

Osservazione del Comportamento in Classe

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione) Sett.disciplinare: M-PED/03; Curricula: 2; Crediti: 4;

Anno: 3; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Zambelli Franco

OBIETTIVI FORMATIVI

Un approccio nello studio delle problematiche educativo - scolastiche è rappresentato dal ricorso all'osservazione. E' in questa direzione che il corso intende contribuire alla definizione di una professionalità psicologica orientata alle problematiche educative, prefiggendosi di: - sensibilizzare gli studenti alla utilizzazione e/o alla costruzione di differenti procedure e strumenti osservativi concernenti l'interazione in classe, il comportamento dell'insegnante e quello degli allievi, - sviluppare concettualizzazioni inerenti al contesto di classe, ai comportamenti e alle azioni che in esso si realizzano.

PREREQUISITI

Interesse e curiosità nei confronti del contesto classe

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- Registrazioni narrative; esercitazioni - Procedure di codifica. Scale di valutazione; esercitazioni - Lo studio del comportamento in classe: tradizioni di ricerca ed esempi di strumenti di rilievo Le esercitazioni riguardano l'uso di specifiche procedure osservative.

TESTI DI RIFERIMENTO

Zambelli, F. (1982). "L'osservazione e l'analisi del comportamento". Patron, Bologna. (Le fotocopie sono disponibili presso la copisteria della Biblioteca "Fabio Metelli")- Zambelli F. e Cherubini G. (a cura di), (1999). "Manuale della scuola dell'obbligo: l'insegnante e i suoi contesti". Angeli, Milano. (parte seconda) Un testo a scelta tra: - Ginott, H. (1973), "Bambini e maestri". Garzanti, Milano. - Gordon, T. (1994), "Insegnanti efficaci". Giunti Lisciani, Teramo. (Inoltre per i frequentanti: note delle lezioni, materiali indicati e/o messi a disposizione)

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni che prevedono la costante partecipazione attiva degli studenti (interventi, presentazione di materiali), si alterneranno ad esercitazioni di approfondimento e di riflessione guidate dal docente. Eventuali laboratori presenteranno i prodotti conseguiti nel corso delle lezioni. L'esame è scritto, sono previste 3 - 4 domande con 90 - 120 minuti a disposizione.

RICEVIMENTO

mercoledì ore 10.00-12.00

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

ALTRE INFORMAZIONI

L'attivazione di alcuni laboratori di 4 - 6 partecipanti ciascuno sara' concordata con gli studenti interessati all'inizio del Corso.

Programmazione dei Servizi Educativi

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione) Sett.disciplinare: M-PED/03; Curricula: unico; Crediti: 4;

Anno: 3; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Zambelli Franco

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Corso propone lo studio di alcuni scenari rappresentati da specifiche organizzazioni educative, nel cui ambito puo' agire uno psicologo al fine di offrire dei contributi professionali direttamente o indirettamente rivolti ad una utenza che spazia dall'infanzia all'adolescenza. Preliminarmente, vengono esaminati gli aspetti strutturali, le linee programmatiche e gli obiettivi generali delle principali organizzazioni che si impegnano ad erogare servizi educativi. Tali obiettivi generali e linee programmatiche richiedono un'approfondita conoscenza, in quanto, per il loro carattere fondativo e istituzionale, possono porre consistenti vincoli all'azione di uno psicologo (sia esso interno od esterno all'organizzazione stessa), cioe'alla formulazione e realizzazione di progetti e/o interventi. Successivamente, seppure in termini preliminari, ci si focalizzera' sui processi di progettazione e intervento all'interno delle organizzazioni educative da parte dello psicologo. Si tratta dei processi che , nell'azione di erogazione di servizi, rappresentano le concrete realizzazioni delle linee programmatiche generali che ispirano le differenti organizzazioni educative. Il corso offre pertanto strumenti concettuali per la progettazione, realizzazione e valutazione di interventi nelle organizzazioni educative che si qualificano come necessari per un lavoro psicologico all'interno o accanto alle organizzazioni educative.

PREREQUISITI

Interesse e curiosità nei confronti delle problematiche educativo – scolastiche

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

A - aspetti strutturali e di funzionamento delle organizzazioni educative: programmazione, progettazione, intervento, valutazione; B - psicologia e organizzazioni educative; il caso di una programmazione non (ancora?) compiuta .

TESTI DI RIFERIMENTO

A - Zambelli F. e Cherubini G. (a cura di), (1999). "Manuale della scuola dell'obbligo: l'insegnante e i suoi contesti". Angeli, Milano. (parte terza) - Romei P. (1991), "La scuola come organizzazione", Angeli, Milano (capitoli 1, 2 e 3; i casi presentati nei capitoli 2 e 3 vanno solamente letti, ma compresi). Una copia del testo (che è esaurito) si trova in biblioteca. (*) - Protocollo di Intesa (prima parte) (*) B - Protocollo di Intesa (seconda parte) (*) - Materiali SIPEF (Società Italiana Psicologia Educazione e Formazione) (*) - Relazione gruppo di studio (*) Inoltre, a scelta uno dei seguenti testi (in un caso sono due): a – Castagna M. (1991), "Progettare la formazione". Angeli, Milano. (parte prima e terza) b – Bussi F. (2001), "Progettare il parternariato". Angeli, Milano. (capitoli 1, 2, 3 e 4) - Monasta A. (2003), "Mestiere: progettista di formazione". Carocci, Roma (capitoli 1, 2 e 5) c – Fraccaroli F. e Vergani A. (2004), "Valutare gli interventi formativi". Carocci, Roma d – Leone L. e Prezza M. (2003), "Costruire e valutare i progetti nel sociale". Angeli, Milano (capitoli 2, 3 e 5) I materiali seguiti da asterisco sono disponibili in fotocopia presso la copisteria della biblioteca "Fabio Metelli". Per i frequentanti inoltre: note delle lezioni, materiali indicati e/o messi a disposizione durante il Corso

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni prevedono una partecipazione continua e possibilmente attiva degli studenti. L'esame è scritto; sono previste 3 - 4 domande con 90 - 120 minuti a disposizione. Iscrizione su Infostudent.

RICEVIMENTO

mercoledì ore 10.00-12.00

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

ALTRE INFORMAZIONI

Gli studenti possono concordare con il docente parte del programma allo scopo di approfondire specifici progetti educativi individuati e proposti dagli interessati

Programmazione e valutazione scolastica

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione) Sett.disciplinare: M-PED/04; Curricula: 2; Crediti: 4;

Anno: 3; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Biasutti Michele

OBIETTIVI FORMATIVI

L'obiettivo del corso e' di indicare i principi e le procedure operative che caratterizzano uno dei settori di attività dello psicologo scolastico, quale quello della consulenza agli insegnanti per collegare la progettazione didattica ai criteri, ai metodi e agli strumenti di valutazione degli studenti, nella prospettiva di una scuola orientata al cambiamento. Il piano generale degli studi per la laurea in cui l'insegnamento si colloca, l'obiettivo è di contribuire alla formazione dello studente ponendolo a contatto con le tematiche che possono riguardare la possibile esplicitazione della sua professionalita' nel campo educativo scolastico.

PREREQUISITI

Conoscenza della psicologia dell'eta' evolutiva e della psicologia dell'educazione, dell'inglese scientifico e degli strumenti informatici.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Le tematiche che verranno presentate nel corso riguardano i seguenti aspetti: 1. L'autonomia scolastica e le innovazioni curricolari 2. Competenze e funzioni del corpo docente 3. Teorie curricolari e progettualità didattica 4. La programmazione educativa e didattica 5. Lo psicologo e la valutazione dei processi formativi 6. Lo psicologo e la valutazione degli studenti

TESTI DI RIFERIMENTO

a) Semeraro R. (1999). La progettazione didattica. Teorie metodi contesti". Firenze Giunti (con esclusione dei capitoli I e V). b) Domenici, G. (2001). "Manuale della valutazione scolastica". Laterza, Roma-Bari. (nuova edizione).

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni si svolgeranno presentando gli argomenti previsti, sollecitando l'intervento degli studenti, riservando particolare attenzione ai metodi di valutazione scolastica. Le esercitazioni saranno tenute dal docente del corso. L'esame si svolgera' oralmente e individualmente nelle sessioni stabilite. Il colloquio d'esame verterà sulla conoscenza dei due testi indicati nella bibliografia. Le iscrizioni all'esame avverranno tramite INFOSTUDENT, da 20 a 7 giorni prima di ciascun appello.

RICEVIMENTO

martedì ore 16.00-18.00 presso lo studio del docente in Piazza Capitaniato, 3 presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione.

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

Il docente del corso terrà delle esercitazioni sulla costruzione di prove oggettive.

Psicologia dell'adolescenza (avanzato)

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione) Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: 1; Crediti: 4;

Anno: 3; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Petter Guido

OBIETTIVI FORMATIVI

Partendo dalle conoscenze acquisite seguendo il corso di Psicologia dello Sviluppo (1° anno) e quello dedicato alla Psicologia dell'Adolescenza (corso base) verranno approfonditi temi riguardanti sia l'adolescente in situazione scolastica sia le attività che uno psicologo può svolgere nella scuola secondaria o in istituzioni che (come il Consultorio familiare) sono in rapporto con la scuola o con studenti adolescenti.

PREREQUISITI

E' richiesta una certa conoscenza dei vari aspetti dello sviluppo nella preadolescenza e nell'adolescenza; qualora tale conoscenza sia carente, essa dovrebbe venire rafforzata con qualche lettura supplementare che può essere consigliata dal docente

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Verrà brevemente ripercorsa la storia della graduale introduzione nella scuola sia della psicologia sia della figura dello psicologo scolastico. Verranno poi considerate le attività che quest'ultimo può svolgere con gli allievi (in situazioni di gruppo, o individuali, come consulenza e sostegno), con i genitori (come consulenza e come formazione ai compiti genitoriali) e con gli insegnanti (come consulenza su singoli aspetti dell'attività educativa e come integrazione della loro preparazione psicologica, considerata come una delle componenti fondamentali della loro professionalità). Verranno infine presi in esame le potenzialità formative (capacità di base, interessi, atteggiamenti), gli aspetti motivazionali e gli aspetti interdisciplinari delle varie discipline presenti nella scuola secondaria

TESTI DI RIFERIMENTO

Per la prova scritta: Petter G: (2004), Lo psicologo nella scuola, Giunti, Firenze (in corso di pubblicazione). Qualora il libro non venga pubblicato in tempo utile per l'esame, gli studenti potranno portare: G.Petter (1999) "Psicologia e scuola dell'adolescente", Giunti, Firenze.Per la prova orale: uno fra i seguenti libri (purché non già utilizzato per un precedente esame): G.Petter (1999) "Psicologia e scuola dell'adolescente", Giunti, Firenze (se non già utilizzato per la prova scritta)Petter G., "La valigetta delle sorprese", Nuova Italia, Firenze, 1993Petter G., "Fantasia e razionalità nell'età evolutiva", Nuova Italia, Firenze, 1994Petter G., "Il mestiere di genitore", Rizzoli, Milano, 2002Petter G., "Ragionare e narrare. Aspetti dell'insegnamento della storia", Nuova Italia, Milano, 2002Petter G., "Lavorare insieme nella scuola. Aspetti psicologici della collaborazione fra insegnanti", Nuova Italia, Firenze, 1998Peroni A., Petter G. "Adolescenti speciali (analisi psicologica del diario di un adolescente)". (Il testo, non ancora stampato, può essere fotocopiato nella biblioteca di Facoltà)

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni consisteranno, oltre che in un'analisi storica e teorica della presenza della psicologia e dello psicologo nella scuola, anche nella presentazione di situazioni concrete relative agli aspetti psicologici delle varie discipline, o di ricerche condotte mediante questionari e colloqui, e contempleranno l'intervento attivo degli studenti soprattutto come partecipazione a discussioni di gruppo o presentazione critica di esperienze personali vissute nell'ambito della scuola primaria o secondaria. La verifica verrà compiuta attraverso una prova scritta consistente nel rispondere a due domande riguardanti il testo di base, scelte fra un elenco di possibili domande che verrà distribuito nel corso delle lezioni (tempo complessivo: un'ora e mezza), e una successiva prova orale riguardante la conoscenza di uno dei testi a scelta.

RICEVIMENTO

mercoledì ore 11.00-13.00

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

Non sono previste attività di laboratorio

ALTRE INFORMAZIONI

Il corso è condiviso con il corso di laurea triennale in Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione

Psicologia dell'adolescenza (base)

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione) Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: unico; Crediti: 4;

Anno: 3; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Petter Guido

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento riprende il tema dell'adolescenza già toccato nel corso di Psicologia dello sviluppo. Verranno approfondite - anche attraverso semplici ricerche da compiere con preadolescenti e adolescenti - tematiche riguardanti lo sviluppo della capacità di ragionare, di programmare il proprio futuro e di prendere delle decisioni di breve o di ampia portata, nonché le condizioni che possono influire su tali decisioni (idea di sé, amicizie, adulti significativi, ecc.).

PREREQUISITI

E' richiesta una certa conoscenza dei vari aspetti dello sviluppo nella preadolescenza e nell'adolescenza; qualora tale conoscenza sia carente, essa dovrebbe venire rafforzata con qualche lettura supplementare che può essere consigliata dal docente

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Le lezioni affronteranno il tema generale dell'adolescente che impara a ragionare e a decidere. Esse riguarderanno anzitutto i progressi sul piano cognitivo, con analisi dello sviluppo del pensiero formale, delle varie modalità con cui quest'ultimo può presentarsi (pensiero ipotetico-deduttivo di secondo livello, pensiero complesso, nozioni probabilistiche, nozione di funzione, sperimentazione rigorosa) e di alcuni errori di ragionamento piuttosto diffusi. Verranno poi considerate sia le situazioni in cui è facile prendere una decisione, sia quelle in cui è invece difficile, con un'analisi delle varie situazioni conflittuali e delle condizioni, che concorrono a determinare la difficoltà decisionale o che permettono il suo superamento. Alcune ore verranno dedicate ad esercitazioni.

TESTI DI RIFERIMENTO

Petter G. (2002) "L'adolescente impara a ragionare e a decidere. Introduzione allo studio del pensiero formale e delle condizioni in cui si formano le decisioni", Giunti, Firenze

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni di carattere teorico verranno integrate dalla presentazione e discussione di situazioni sperimentali o di ricerche condotte mediante questionari e colloqui. Gli studenti verranno sollecitati a partecipare con domande o interventi nelle discussioni di gruppo. L'impegno attivo sarà poi richiesto anche a livello di esercitazioni: gli studenti, collegandosi in gruppetti di trequattro elementi, dovranno scegliere una delle prove presentate nelle lezioni e nel libro, replicarla su un numero di adolescenti non inferiore alla decina (seguendo le indicazioni date nel cap. 2° del libro) ed elaborare i risultati in una relazione scritta che va presentata al docente almeno una settimana prima dell'esame._#@#_La verifica verrà compiuta attraverso una valutazione della relazione scritta riguardante la prova effettuata dal gruppo e attraverso un successivo esame orale consistente nel discutere tale relazione col singolo studente e nel valutare attraverso un colloquio la sua conoscenza delle varie parti del testo previsto per l'esame.

RICEVIMENTO

mercoledì ore 11.00-13.00

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

Le attività di laboratorio consisteranno nella presentazione analitica agli studenti delle prove da replicare e nella successiva analisi delle difficoltà da loro incontrate in sede di replica, dei risultati raggiunti e delle modalità con le quali questi ultimi possono venire presentati. Tali attività si

svolgeranno nella stessa aula in cui hanno luogo le lezioni.

ALTRE INFORMAZIONI

L'insegnamento di Psicologia dell'adolescenza (base) previsto per gli studenti del Corso di Laurea in Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione può essere seguito, nell'ambito dell'utilizzazione dei crediti per insegnamenti a libera scelta, anche da studenti che sono iscritti ad altri Corsi di laurea della Facoltà

Psicologia delle difficoltà di apprendimento

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione) Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: unico; Crediti: 4;

Anno: 3; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Zamperlin Claudia

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende fornire delle conoscenze riguardo alle difficoltà e ai disturbi dell'apprendimento scolastico, relativamente ai processi psicologici coinvolti e ad alcune linee metodologiche per la valutazione diagnostica e gli interventi.

PREREQUISITI

Sono richieste conoscenze relativamente all'attenzione, all'apprendimento e alla memoria, alla motivazione ed emozione, all'intelligenza e alcuni concetti psicometrici di base.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

1) Distinzione tra difficoltà di apprendimento, disturbo specifico e disabilità; 2) Le difficoltà e i disturbi di lettura strumentale (dislessie) e di scrittura strumentale (disortografia e disgrafia); 3) Le difficoltà e i disturbi di comprensione del testo e di studio; 4) Le difficoltà e i disturbi di produzione del testo scritto; 5) Le difficoltà e i distubi in matematica; 6) I disturbi non verbali; 7) I deficit di attenzione e iperattività e l'apprendimento.

TESTI DI RIFERIMENTO

Cornoldi C. (1999). "Le difficoltà di apprendimento a scuola". Il Mulino, Bologna.De Beni R., Cisotto L., Carretti B. (2001). "Psicologia della lettura e della scrittura". Erickson, Trento (solo alcune parti che saranno indicate a lezione) Fotocopie di articoli, parti di testo e lucidi indicati a lezione e reperibili in biblioteca.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Nelle ore di lezione frontale l'esposizione orale sarà sempre accompagnata dalla presentazione di lucidi che sintetizzano i vari temi affrontati. Seguirà da parte dello studente un lavoro individuale ed approfondito di elaborazione personale dei testi di studio. Saranno inoltre previste delle esercitazioni in aula per effettuare delle simulazioni relativamente all'utilizzo di alcuni strumenti di valutazione e intervento. L'esame consiste in una prova scritta con domande aperte a risposta breve, e una sintetica analisi di un caso secondo uno schema precedentemente illustrato, concordato e discusso in aula.

RICEVIMENTO

giovedì ore 11.45-12.45. dal 21/10/04 ogni 15 giorni.

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

ALTRE INFORMAZIONI

Le registrazioni potranno essere effettuate nelle date stabilite e se necessario a conclusione degli appelli scritti. Alla fine della registrazione è possibile visionare il compito svolto nell'appello immediatamente precedente. E' possibile iscriversi all'esame tramite infostudent.

Psicologia delle disabilita'

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione) Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: 3; Crediti: 4;

Anno: 3; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Soresi Salvatore

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento si propone di approfondire alcuni aspetti essenziali per quanti sono interessati alle tematiche della disabilita', partendo da quanto suggerito a questo riguardo dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Saranno quindi presentate le modalita' utilizzate per classificare abilita' e difficolta' delle persone e verranno discusse più nel dettaglio alcune specifiche disabilita'.

PREREQUISITI

Conoscenza dei concetti di base della psicologia generale e dell'età evolutiva.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

1) Ritardo mentale 2) Disabilita' linguistiche e nella comunicazione 3) Disabilita' cognitive 4) Il trauma cranico 5) La qualità di vita e l'autodeterminazione

TESTI DI RIFERIMENTO

Tampieri G., Soresi S. e Vianello R. (1988). Ritardo mentale: rassegna di ricerche. Pordenone: Erip Editrice (esclusi capitoli IV e VII) Soresi S. (2002). Disabilità, trattamento e integrazione. Pordenone: Erip Editrice (esclusi capitoli II, IX, X e XVI)

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Nel corso delle lezioni al momento espositivo seguiranno di norma discussioni ed esemplificazioni. Le esercitazioni si proporranno essenzialmente di familiarizzare lo studente con le problematiche specifiche di alcune disabilita'. L'esame, in base al numero degli studenti presenti all'appello, avverrà in forma scritta o orale.

RICEVIMENTO

giov. ore 9.00-11.00

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

Psicologia delle relazioni familiari

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione) Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: 1; Crediti: 4;

Anno: 3; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Simonelli Alessandra

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento si propone di fornire allo studente un quadro teorico e metodologico di definizione e di comprensione dello sviluppo affettivo-relazionale dell'individuo, a partire dalla nascita, contestualizzato rispetto alle esperienze relazionali e di accudimento primarie, quali quelle che si sperimentano nella famiglia di origine e nel contesto allargato entro cui il sistema familiare vive ed evolve. Parallelamente saranno evidenziate situazioni in cui l'ambiente di accudimento si pone come un fattore di rischio per la crescita della persona, come nei casi di trascuratezza, maltrattamento e/o abuso nei confronti del bambino da parte degli adulti di riferimento.

PREREQUISITI

Prerequisiti possono essere conoscenze di psicologia dinamica e dello sviluppo affettivorelazionale, di psicopatologia dello sviluppo e di metodologia della ricerca, soprattutto per quanto riguarda gli aspetti di osservazione del comportamento infantile e le tecniche di colloquio e di intervista.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

L'attività formativa sarà suddivisa nelle seguenti unità didattiche: - modelli teorici di definizione delle relazioni familiari (6 ore) - metodi di studio e di ricerca in psicologia delle relazioni familiari (6 ore) - l'osservazione del bambino nel contesto delle sue relazioni (6 ore) - aspetti disfunzionali e/o patologici delle relazioni familiari (6 ore) - valutazione e intervento nei casi di maltrattamento e/o abuso (6 ore)

TESTI DI RIFERIMENTO

Per la preparazione dell'esame sono obbligatori e comuni a tutti gli studenti i seguenti testi: - Malagoli Togliatti M. e Lubrano Lavadera A. (2002). "Dinamiche relazionali e ciclo di vita della famiglia". Il Mulino, Bologna. - Sponchiado E. (2001). "Capire le famiglie". Carocci, Roma. E' inoltre obbligatorio uno dei seguenti testi, a scelta dello studente: - Simonelli A. e Calvo V. (2002). "L'attaccamento: teoria e metodi di valutazione". Carocci, Roma. - Cigoli V. (1998). "Psicologia della separazione e del divorzio". Il Mulino, Bologna. - Malagoli Togliatti M. e Rocchietta Tofani L. (2002). "Famiglie multiproblematiche". Carocci, Roma. - Di Blasio P. (2000). "Psicologia del bambino maltrattato". Il Mulino, Bologna. - Fivaz-Depeursinge E. e Corbotz-Warnery E. (2000). "Il triangolo primario". Cortina, Milano.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni saranno svolte tramite l'ausilio di power point e saranno presentati sia argomenti trattati nei testi d'esame, sia un approfondimento di argomenti di particolare interesse per gli studenti. Sarà favorita la partecipazione attiva degli studenti alle lezioni, anche tramite elaborati personali da concordare con il docente. Le esercitazioni saranno svolte dal dott. Marco Bonamici esperto nella valutazione e nell'intervento in casi di maltrattamento e/o di abuso su minori che introdurrà lo studente a queste problematiche anche attraverso l'utilizzo di materiale clinico e di simulazioni (10 ore)_#@#_L'iscrizione all'esame avverrà tramite infostudent. L'esame prevede una prova scritta con domande aperte e la richiesta di alcune brevi definizioni relative ai testi d'esame, della durata di circa 1 ora. E' possibile effettuare integrazione orale. Se possibile, per gli studenti frequentanti, saranno organizzate prove di profitto intermedie valide per il superamento dell'esame.

RICEVIMENTO

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

ALTRE INFORMAZIONI

in aggiornamento

Psicologia dell'integrazione scolastica e sociale

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione) Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: 3; Crediti: 4;

Anno: 3; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Nota Laura

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di prendere in esame e di differenziare i processi di inserimento e di integrazione scolastica e sociale delle persone disabili. Saranno quindi esaminate le condizioni che possono facilitare una vantaggiosa integrazione, la creazione di una scuola inclusiva, e gli effetti associati alla stessa.

PREREQUISITI

Conoscenza dei concetti di base della psicologia generale e dell'età evolutiva. Conoscenza dei contenuti fondamentali del corso di Psicologia delle disabilita'.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

1) L'inserimento sociale e scolastico 2) L'integrazione scolastica e sociale 3) I programmi di facilitazione dell'integrazione

TESTI DI RIFERIMENTO

Soresi S. e Nota L. (2001). La facilitazione dell'integrazione scolastica. Pordenone: Erip Editrice – parte prima, parte seconda, parte terza, parte quarta e parte quinta Nota L. e Soresi S. (1997). I comportamenti sociali: dall'analisi all'intervento. Pordenone: Erip Editrice – capitolo I e II (parte prima), capitolo VIII (parte quinta), capitolo IX (parte sesta)

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Nel corso delle lezioni al momento espositivo seguiranno di norma discussioni ed esemplificazioni. Nel corso delle esercitazioni saranno approfonditi in particolare i programmi di coinvolgimento precoce dei compagni di classe. L'esame, in base al numero degli studenti presenti all'appello, avverra' in forma scritta o orale.

RICEVIMENTO

lunedì ore 15.00-17.00

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

ALTRE INFORMAZIONI

Il corso è condindiviso con il corso di laurea specialistica in Psicologia dello sviluppo e dell'intervento nella scuola.

Psicologia dello sviluppo e dei disturbi del linguaggio

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione) Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: 1,3; Crediti: 4;

Anno: 3; Semestre: .

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Benelli Beatrice

OBIETTIVI FORMATIVI

In corso si propone di illustrare i processi e le fasi con cui il bambino diventa un membro competente della sua comunità . In particolare verranno condiderati: il passaggio dalla comunicazione prelinguistica a quella linguistica; le tappe più importanti della acquisizione lessicale-semantica, sintattica e pragmatica; il progressivo allargamento delle esperienze interpersonali e la costruzione delle rappresentazioni del mondo sociale, nei suoi vari aspetti.

PREREQUISITI

Il corso presuppone la conoscenza dei meccanismi generali dello sviluppo e dei principali metodi di indagine in psicologia dello sviluppo

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Prima unità: Analisi dei fattori detetrminanti lo sviluppo comunicativo-linguistico e passaggio dalla comunicazione prelinguistica al linguaggio. Seconda unità: dalle prime parole alla costruzione della morfosintassi. Terza unità: linguaggio e interazione sociale. La costruzione della competenza e della conoscenza sociale

TESTI DI RIFERIMENTO

Emiliani, F., Carugati, F. "Il mondo sociale dei bambini" (1995), Il Mulino, Bologna. Camaioni, L. (a cura di) "Lo sviluppo del linguaggio" (2001) Capitoli I, II, III, IV, V, VI, VII.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Sono graditi e stimolati interventi e discussioni in aula. L'esame si svolge in forma scritta. Le domande prevedono risposte aperte ma brevi. Il tempo della prova è solitamente di 1 ora e mezza. Non sono previste integrazioni orali.

RICEVIMENTO

giovedi ore 11.00-13.00

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

ALTRE INFORMAZIONI

Mutua da Psicologia dello sviluppo linguistico e sociale (2° anno)

Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione) Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: 2; Crediti: 4;

Anno: 3; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Nota Laura

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone si propone di fornire le basi per la comprensione delle principali dimensioni psicologiche coinvolte nella scelta scolastico-professionale. Saranno presentate le teorie e i modelli più accreditati di career counseling e fornite indicazioni di tipo applicativo a proposito di come impostare correttamente un'attività di orientamento.

PREREQUISITI

Conoscenza dei concetti di base della dell'età evolutiva e dell'educazione.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

1) La scelta scolastico-professionale 2) L'indecisione 3) Gli interessi e i valori professionali 4) Le credenze di efficacia e gli stili decisionali

TESTI DI RIFERIMENTO

Soresi S. e Nota L. (2000). Interessi e scelte (parte prima, seconda, terza e quarta, escluso il capitolo XVI). Firenze: Iter-Organizzazioni Speciali Soresi S. (2000). Orientamenti per l'orientamento. Firenze: Iter-Organizzazioni Speciali (capitoli: II, III,VI, XVI, XVIII, XXI)

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Nel corso delle lezioni al momento espositivo seguiranno di norma discussioni ed esemplificazioni. Nel corso delle esercitazioni saranno approfondite in particolare alcune procedure finalizzate all'assessmente delle dimensioni indagate. L'esame, in base al numero degli studenti presenti all'appello, avverra' in forma scritta o orale.

RICEVIMENTO

lunedì ore 15.00-17.00

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

psicopatologia generale e dello sviluppo

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione) Sett.disciplinare: M-PSI/07; Curricula: 1; Crediti: 4;

Anno: 3; Semestre: 2.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Simonelli Alessandra

OBIETTIVI FORMATIVI

In aggiornamento

PREREQUISITI

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

TESTI DI RIFERIMENTO

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

RICEVIMENTO

giovedì ore 11.30-13.30

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

Erasmus Socrates: Golse, Ferrari, Rufo, Candillis, Soulè, missonier. Le date verranno comunicate a lezione.

ALTRE INFORMAZIONI

Mutua da Psicopatologia generale e dello sviluppo del corso di laurea in Psicologia ordinamento quinquennale

Psicopedagogia del Linguaggio e della Comunicazione

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione) Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: 2; Crediti: 8;

Anno: 3; Semestre: .

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Gobbo Camilla

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento ha lo scopo di approfondire conoscenze teoriche e metodologiche relative ad alcuni aspetti in ambito educativo relativi al linguaggio e alla comunicazione. Alle lezioni teoriche si affiancheranno attività pratiche rivolte all'approfondimento di metodologie di ricerca nel campo della comunicazione in ambito scolastico. In particolare, nella prima e nella seconda parte del corso si porranno le basi della comprensione della mente propria e altrui. In particolare, si affronteranno aspetti legati all'acquisizione dell'intenzionalità, della distinzione fra fantasia e realta', comprensione e ricordare le fonti di conoscenza, capacità di narrare.. Nella terza parte si esamineranno alcuni aspetti dell'interazione comunicativa fra insegnante e allievo, considerando la relazione insegnamento-apprendimento e, in particolare, il ruolo dell'insegnante nelle situazioni di apprendimento quotidiano in classe. Nella quarta parte del corso verranno proposte attività pratiche che permettano l'esame di particolari aspetti dell'interazione comunicativa in classe.

PREREQUISITI

Avere superato gli esami dei corsi di base di Psicologia dello sviluppo e Psicologia dell'educazione

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

1. [20 ore] Ruolo dell'adulto sulla capacità di comprensione della mente: aspetti legati alla comunicazione. Comprensione delle fonti di conoscenza. Memoria e narrazione. Accenno alla comunicazione nei bambini sordi. 2. [10 ore] Relazione insegnamento - apprendimento3. [15 ore] Ruolo dell'adulto nelle situazioni di apprendimento in classe4. [15 ore] Interazione in classe: alcuni aspetti cognitivi e motivazionali.

TESTI DI RIFERIMENTO

- Carugati, F. e Selleri, P. (2001). "Psicologia dell'educazione". Il Mulino, Bologna. (Solo i capitoli IV, V, VI, VII e VIII.)- Bombi A.S. e Scittarelli, G. (1998). "Psicologia del rapporto educativo. La relazione insegnante-alunno dalla prescuola alla scuola dell'obbligo". Giunti.- Zani, B. E Selleri, P. E David, D.. (1994, ultima edizione). "La comunicazione. modelli teorici e contesti sociali". La Nuova Italia Scientifica, Roma (solo i capitoli 1, 3, 5). Per gli studenti del Quinquennio: articolo (fascicolo 2004-05) da reperirsi in sala stampa della Biblioteca "Metelli".

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni hanno lo scopo di fornire un inquadramento teorico e metodologico. Verranno approfonditi alcuni temi specifici, mentre altri temi verranno solo accennati. Gli studenti potranno partecipare in modo attivo alle lezioni, previo accordo durante il corso, sia attraverso lettura e discussione in gruppo di articoli scientifici sia attraverso attività pratiche guidate. Le attività pratiche con valenza di tirocinio saranno progettate durante il corso e.comporterannoraccolta e codifica di dati su temi specifici A tal fine gli studenti dovranno prendere contatto conscuole in cui compiere il lavoro di ricerca. Le modalità di lavoro saranno concordate direttamentecon gli studenti a lezione. L'esame consistera' in una prova scritta composta da domande aperte. Per gli studenti frequentanti si potra' concordare una prova intermedia.

RICEVIMENTO

martedì ore 11.30-13.30 (per i laureandi appuntamento telefonico)

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

Sociologia della devianza

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione) Sett.disciplinare: SPS/12; Curricula: unico; Crediti: 4;

Anno: 3; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Pisapia Gianvittorio

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo del corso è quello di apprendere a tradurre in termini operativi una o più ipotesi esplicative della condotta deviante.

PREREQUISITI

La frequenza al corso non richiede conoscenze di base particolari, in quanto queste saranno fornite durante le lezioni.

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

- Elaborazione di una o più ipotesi relative al comportamento deviante.- Individuazione di percorsi operativi sulla base delle ipotesi accolte.

TESTI DI RIFERIMENTO

- Coco M., Micheluzzi F., Pisapia G.V. (2003). Criminologia. Norme e regole. Utet libreria, Torino.-Guidoni Vidoni O. (2004). Criminalità. Carocci, Roma.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Le lezioni saranno soprattutto di carattere metodologico. Esame orale. Non c'è bisogno di iscrizione.

RICEVIMENTO

riceve su appunt. tel. 347/2244696

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA

Valutazione dello Sviluppo

(Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione) Sett.disciplinare: M-PSI/04; Curricula: 1; Crediti: 8;

Anno: 3; Semestre: 1.

Il corso è suddiviso in base in base alle lettere: A-Z

Docente/i: Grussu Pietro

OBIETTIVI FORMATIVI

Lo scopo principale di questo corso è l'apprendimento dei principi generali tecnico-metodologici della valutazione e dell'assessment psicologici del bambino e del suo ambiente. Verranno illustrati i diversi metodi di valutazione e alcuni dei test più utilizzati in questo campo. Verranno condotte delle esercitazioni pratiche in aula e, in alcune lezioni, è prevista la presenza di esperti psicologi che operano nell'ambito della valutazione dello sviluppo psicologico del bambino. Questo insegnamento è rivolto prioritariamente agli studenti del Corso di Laurea in Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione, ma può essere molto utile anche per gli studenti del Corso di Laurea in Scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali.

PREREQUISITI

E' utile una conoscenza generale dello sviluppo umano, normale e patologico, nei suoi diversi aspetti - cognizione, personalità, ambiente di vita (famiglia, scuola, ecc.).

CONTENUTI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA

Il corso è suddiviso in due moduli formativi: - Modulo 1: la valutazione del bambino, principi generali (con lezioni frontali ed esercitazioni in aula); - Modulo 2: la valutazione del bambino, dalla teoria alla pratica (con lezioni frontali e la presenza di esperti).

TESTI DI RIFERIMENTO

Axia (1994). La valutazione dello sviluppo. Carocci, Roma (Introduzione e Cap. 1, 2, 4, 7) - Axia e Bonichini (2000). La valutazione del bambino. Carocci, Roma (Cap. 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 11, 12, 13) - Bonichini e Axia (2001). L'osservazione dello sviluppo umano. Carocci, Roma - Bonichini (2002). Prima infanzia: Emozioni e vita sociale Carocci: Roma - Axia (2002) "QUIT. Questionari Italiani del Temperamento". Erikson, Trento.

METODI DIDATTICI E MODALITA' DI ESAME

Gli argomenti verranno trattati anche con esempi di ricerca e con l'esposizione di esperienze pratiche riportate da esperti psicologi. È auspicata e incoraggiata la partecipazione degli studenti. Iscrizione su Infostudent da 15 a 7 giorni prima dell'appello. L'esame si svolge in forma scritta, con domande aperte a cui rispondere nell'arco di 1 ora. I risultati verrano esposti in Infostudent da 7 a 10 giorni dopo la prova.

RICEVIMENTO

mercoledì ore 14.00-16.00

LABORATORI E DIDATTICA INTEGRATIVA